

---

# **Comune di Tronzano Vercellese**

---

Provincia di Vercelli

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

## **DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**

**2016 - 2018**

**AGGIORNAMENTO**

## **Indice**

### **Nota Tecnica introduttiva**

### **Popolazione dell'Ente**

### **Struttura dell'Ente**

### **Sezione Strategica (SeS)**

#### *Indicatori utilizzati*

*Grado di autonomia finanziaria*

*Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

*Rigidità del bilancio*

*Grado di rigidità pro-capite*

*Costo del Personale*

#### *Propensione agli investimenti*

*Elementi di valutazione della Sezione strategica*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

#### *Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e*

#### *obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

### **Sezione Operativa (SeO)**

*Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

*Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti*

*Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali*

#### *vincoli*

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

#### *Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi*

*Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti*

*Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni*

*Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione*

*Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza*

*Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio*

*Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

*Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

*Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

*Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità*

*Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia*

*Missione 20 - Fondi e accantonamenti*

*Missione 50 - Debito pubblico*

*Missione 60 - Anticipazioni finanziarie*

*Missione 99 - Servizi per conto terzi*

*Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale*

*Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

### **Considerazioni Finali**

# Documento Unico di Programmazione 2016/2018

## ***5- Nota tecnica introduttiva -***

Dal 1 Gennaio 2016 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Tronzano Vercellese ha un popolazione pari a 3522 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2016-2018) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2016), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2016 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2016-2017-2018 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2016 55 %
- Anno 2017 70%
- Anno 2018 85%

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

**- Popolazione dell'Ente -**

<b>1.1.1</b> – Popolazione legale al censimento 2011		n. 3558
<b>1.1.2</b> – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 3535
Di cui :	maschi	n. 1736
	femmine	n. 1799
nuclei familiari		n. 1519
comunità/convivenze		n. 1
<b>1.1.3</b> – Popolazione all'1.1.14 (penultimo anno precedente)		n. 3567
<b>1.1.4</b> – Nati nell'anno	n. 27	
<b>1.1.5</b> – Deceduti nell'anno	n. 49	
saldo naturale		n. -22
<b>1.1.6</b> – Immigrati nell'anno	n. 104	
<b>1.1.7</b> – Emigrati nell'anno	n. 112	
saldo migratorio		n. -8
<b>1.1.8</b> – Popolazione al 31.12. Anno-3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 3537
<b>1.1.9</b> – In età prescolare (0/6 anni)		n. 190
<b>1.1.10</b> – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 261
<b>1.1.11</b> – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 509
<b>1.1.12</b> – In età adulta (30/65 anni)		n. 1767
<b>1.1.13</b> – in età senile (oltre 65 anni)		n. 810
<b>1.1.14</b> – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,86
	2011	0,53
	2012	0,73
	2013	0,84
	2014	0,75
<b>1.1.15</b> – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,11
	2011	0,91
	2012	1,12
	2013	0,90
	2014	1,37
<b>1.1.17</b> – Livello di istruzione della popolazione residente:		
Laurea	3,64	
Diploma di scuola secondaria di secondo grado	16,48	
Diploma di scuola secondaria di primo grado	39,66	
Scuola primaria	28,42	
Titolo di studio estero	3,25	
Nessun titolo	8,55	

# Documento Unico di Programmazione 2016/2018

**- Struttura dell'Ente -**

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 95	Posti n. 91	Posti n. 91	Posti n. 91
1.3.2.3 - Scuole elementari n. 1	Posti n. 170	Posti n. 174	Posti n. 174	Posti n. 174
1.3.2.4 - Scuole medie n. 1	Posti n. 110	Posti n. 98	Posti n. 98	Posti n. 98
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ==	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali==	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	40	40	40	40
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.				
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 9 hq. 4	n. 9 hq. 4	n. 9 hq. 4	n. 9 hq. 4
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 866	n. 866	n. 866	n. 866
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	==	==	==	==
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in q:				
- civile 2014	12812			
- industriale				
- racc. diff.ta	si	si	si	si
1.3.2.15 - Esistenza discarica	no	no	no	no
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.17 - Veicoli	n. 4	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	no	no	no	no
1.3.2.19 - Personal computer	n. 19	n. 19	n. 19	n. 19
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>				



**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2016 - 2018**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

**- DUP: Sezione Strategica (SeS) –**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - ( che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 31 maggio 2020* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 in data 29 settembre 2015 ha preso atto del programma di mandato per il periodo 2015-2020 con le quali sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali linee programmatiche, che attengono ai vari ambiti di intervento dell'ente, sono qui di seguito riportate:

**SERVIZI ALLA PERSONA**

- Costante impegno per assicurare un sistema integrato di interventi e servizi sociali, con particolare attenzione alle famiglie numerose, ai neonati ed a quei soggetti colpiti in maniera significativa (perdita di qualsiasi forma di reddito) dalla crisi occupazionale in essere (banco alimentare, iniziativa per i nuovi nati, interventi a favore di fasce deboli di residenti ultrasessantenni, contributo alla Caritas parrocchiale, ecc.)
- Riportare a Tronzano un centro di educativa territoriale per minori disabili.
- Individuare una sede più idonea per l'ambulatorio ASL.
- Monitorare attentamente l'efficacia e l'efficienza della convenzione per la gestione della funzione socio-assistenziale di cui il Comune di Vercelli è capofila.
- Promuovere soggiorni marini a favore della terza età.
- Campi estivi per bambini e ragazzi: si cercherà di migliorare ulteriormente l'offerta e, se possibile, di ampliarla nella durata.
- Parco giochi (area Stazione e via Lamarmora): occorrerà potenziarne l'offerta.

**Per la Residenza Anziani**

È stato avviato il processo di trasformazione in RSA, che assicurerà ai Tronzanesi l'esistenza di una casa di riposo; i costi sono stati mantenuti concorrenziali rispetto alle strutture limitrofe ed il servizio via via migliorato grazie all'inserimento della figura della coordinatrice; in 5 anni i tronzanesi presenti in struttura sono aumentati da 8 a 26 unità su 40 posti letto e ad oggi vi è una lunga lista d'attesa. Occorrerà vigilare affinché vengano mantenuti e, se possibile, migliorati gli standard raggiunti.

**ISTRUZIONE E CULTURA**

- Stretta collaborazione con il Dirigente scolastico e gli insegnanti.

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Servizio gratuito (eccezion fatta per i pasti) del dopo-scuola alle elementari; si cercherà di attivare anche il pre-scuola.
- Promozione di corsi di educazione stradale in collaborazione con gli agenti di polizia comunale
- Continuare la sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti attraverso progetti mirati all'educazione sulla differenziazione.
- Mantenimento e miglioramento (potenziamento) delle attività della biblioteca, sostegno ad iniziative volte a garantire la continuità delle rassegne "Incontri", rimodulandone l'offerta ed alla promozione di conferenze su temi specifici di pubblico interesse.
- Sostenere l'opera di rivalutazione della memoria storica locale, individuando una sede che possa contenere il sempre più numeroso materiale raccolto a seguito delle donazioni dei Tronzanesi.

### AMBIENTE & TERRITORIO

- Priorità alla salvaguardia del territorio, sia sotto l'aspetto della tutela del paesaggio e del patrimonio, sia sotto quello della prevenzione e controllo di possibili fattori di inquinamento a tutela della salute quale bene fondamentale dell'individuo e interesse della comunità. Attento monitoraggio alla coltivazione di cave ad oggi autorizzate: è già stato posto un limite al consumo del suolo, favorendo l'agricoltura, nella variante generale al Piano Regolatore Comunale.
- Prevedere l'aggiornamento dello "Studio idrogeologico di dettaglio finalizzato ad una miglior conoscenza del territorio del comune di Tronzano Vercellese" realizzato dal Politecnico di Torino-DIATI – Dipartimento di ingegneria dell'Ambiente del Territorio e delle Infrastrutture.
- Visti i dati estrapolati da uno degli ultimi rapporti dell'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) e da una conferenza dell'oncologa Patrizia Gentilini intervenuta a Vercelli qualche anno fa:

**90:** più del 90% dei tumori conosciuti è riconducibile a fattori ambientali, a quello che mangiamo e beviamo, a quello che respiriamo, al contesto in cui viviamo

**2030:** nel 2030 il cancro sarà la prima causa di morte

**50:** ad oggi la probabilità di aver diagnosticato nella propria vita un tumore è oltre il 50% ed è un valore in continua crescita. Nel 2008 era al 25%

**3,2:** è la percentuale annua di aumento dei casi di tumore nei bambini tra 0 e 12 mesi in Italia, più del doppio della media europea, più di 5 volte degli Stati Uniti dove l'aumento è dello 0,6

**166:** 166 sono gli anni che occorrerebbero ad un neonato per smaltire la quantità di mercurio accumulata nei 9 mesi di gravidanza e il mercurio è solo una delle decine di sostanze nocive che vengono trasmesse dalla mamma

Pertanto, occorre promuovere uno studio epidemiologico descrittivo e inferenziale, al fine di caratterizzare la salute dei residenti e valutare possibili correlazioni con eventuali rischi presenti in ambito locale.

- Nel 2015 si avvierà un laboratorio sperimentale di orticoltura rivolto agli alunni della scuola primaria e a tutti coloro che vogliono avvicinarsi alla coltivazione degli ortaggi.
- Rifiuti urbani e assimilati: promuovere il compostaggio domestico (chi lo applica avrà una riduzione del 27% della bolletta) e il compostaggio di comunità, promuovere ulteriori riduzioni per tutte quelle famiglie che hanno nel proprio nucleo congiunti con una disabilità superiore al 66%. Gli accertamenti sulla Tarsu degli ultimi mesi consentiranno di applicare un costo più equo alle famiglie, (c'era chi, a parità di metri quadrati pagava meno e chi pagava anche per gli altri). Occorrerà monitorare attentamente l'andamento dell'esposto alla Corte dei conti con cui si sono richiesti i danni al consorzio Covevar per la mancata applicazione del capitolato d'appalto inerente la raccolta dei rifiuti: eventuali risarcimenti verranno destinati a ridurre la Tari.
- Intensificare i controlli inerenti l'abbandono dei rifiuti nelle campagne con lo scopo di impedire la nascita di piccole discariche abusive.

### URBANISTICA & LAVORI PUBBLICI

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

- Acquedotto, fognatura e depuratore: nel biennio 2015-2017 verrà adeguato l'impianto di depurazione esistente posto in Strada per Crova. **La proprietà della rete idrica deve restare pubblica ed inalienabile.** Il distributore di acqua alla spina, fino ad oggi, ha fatto risparmiare più di 200.000 bottiglie di plastica.
- Promozione del fotovoltaico: sensibilizzazione della cittadinanza sui temi del risparmio energetico domestico e sulle nuove norme di efficienza energetica in edilizia.
- Arredo urbano: mantenimento, miglioramento, manutenzione delle aree realizzate e degli arredi; si sta provvedendo alla realizzazione di una rotatoria che garantirà la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Lamarmora e la strada per Salomino; continuare la verifica della cartellonistica stradale in essere, sostituzione dei segnali stradali rovinati, integrazione e posizionamento di nuovi segnali, ove necessario.
- Edifici scolastici: È necessario percorrere ogni strada che porti al reperimento delle risorse necessarie per la sostituzione dell'impianto di riscaldamento delle Scuole Medie e alla tinteggiatura delle stesse. Provvedere alla sistemazione del cortile delle Scuole Elementari.
- Ex scuola di Salomino: occorre rendere fruibile anche il piano superiore dell'immobile a favore dei residenti della frazione.
- Chiesa romanica di San Pietro al cimitero: occorre meglio valorizzarla al fine di renderla meta turistica.
- Cimitero: rivedere e riformulare il regolamento cimiteriale; migliorare i camminamenti della viabilità interna non solo per le persone disabili, ma soprattutto per quelle anziane; occorrerà trovare le risorse per il completamento di campo San Francesco
- Parco della Rimembranza: vi è la precisa volontà di ricostituirlo.
- Illuminazione: continuare nella revisione della rete urbana, con criteri di "risparmio energetico" (le sostituzioni effettuate nel quinquennio con lampade a LED hanno prodotto un risparmio di circa kwh. 100.000 pari a circa 16mila euro all'anno) e l'incremento dei punti luce in zone poco illuminate; potenziare illuminazione area mercatale (con particolare riferimento alla zona antistante le attività commerciali).
- Viabilità: cura e manutenzione delle strade comunali sia quelle asfaltate che quelle in terra battuta (inghiaiate), con relativa sistemazione delle strade vicinali; se vi saranno risorse sufficienti si provvederà all'asfaltatura delle strade delle tre Colombare e di Vianone; individuare le risorse per procedere all'esecuzione di frazionamenti e rogiti notarili per l'acquisizione di vie e strade; per una maggiore sicurezza dei cittadini si è già provveduto alla limitazione del traffico in piazza Gramsci durante gli orari di entrata e di uscita degli alunni delle scuole elementari; rivedere viabilità c. Vittorio Emanuele (tratto compreso tra incroci v. Roma e v. Garibaldi); realizzazione passaggio pedonale rialzato (dosso) v. San Germano; individuare strumenti atti a limitare la velocità nelle vie interne del paese e di Salomino.
- Wi-Fi: si cercherà di ampliarne l'offerta, aumentando le aree del paese che beneficeranno della connessione gratuita a partire dal 2015.
- Sottopasso ferroviario: continuare l'operazione avviata nel 2014 per migliorarne il decoro coinvolgendo artisti locali e non.
- Piano regolatore : con deliberazione del Consiglio Comunale n. 02 del 12/03/2014 è stato adottato il progetto definitivo di variante strutturale al PRGI trasmesso alla Regione Piemonte nel mese di luglio 2014 e pertanto l'iter regionale si sta avviando alla sua conclusione.

### **ATTIVITA' PRODUTTIVE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI - AGRICOLTURA**

Si è ridotta l'aliquota IMU per i nuovi insediamenti produttivi che per i primi tre anni pagheranno l'aliquota base del 7.6 per mille stabilita dalla normativa (e tutta a beneficio statale), anziché il 10,6.

## **Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

L'intenzione, se il Governo centrale come annunciato, rinuncerà al gettito, è quella di azzerarla completamente per i primi anni di insediamento.

- Pieno sostegno e tutela delle attività commerciali in essere (negozi di prossimità) contro la concorrenza dovuta a insediamenti della grossa distribuzione: in quest'ottica va vista l'adesione del Comune di Tronzano al circuito Arcipelago Scec con l'introduzione dei buoni sconto Scec spendibili in alcuni negozi del nostro comune; il commercio di prossimità rappresentato dai nostri artigiani e commercianti è fondamentale per il mantenimento dello stile di vita del nostro paese.
- Favorire l'espansione delle realtà imprenditoriali presenti sul territorio al fine di ampliare le possibilità occupazionali.
- Promozione e sostegno a forme di collaborazione associative finalizzate alla promozione dei prodotti agricoli e del territorio.
- Ricercare nuovi sistemi di convenzionamento per lo smaltimento dei rifiuti agricoli.
- Raccordo e dialogo con i Consorzi irrigui operanti sul territorio in rapporto alla gestione delle acque.

### **ASSOCIAZIONI, VOLONTARIATO E PROTEZIONE CIVILE**

- Pieno sostegno a tutte le associazioni che svolgono attività finalizzate alla promozione di iniziative legate al tempo libero, alla cultura e allo sport e di promozione sociale.
- Mantenere ed implementare il rapporto con le Associazioni, con le quali si è stabilita un'efficace collaborazione per la promozione del territorio e del paese.
- Albergo del Sole: luogo di incontro e centro di servizi e di vita sociale per gruppi, famiglie e anziani; si cercherà di arredarlo e meglio attrezzarlo.
- Mantenere l'accordo con la proprietà dell'Area Fontana, che ha garantito la realizzazione in essa di uno spazio adeguato e sicuro per le attività di sagre e feste.
- Mantenere la stretta collaborazione creata col gruppo di Protezione Civile in tema di prevenzione e gestione di eventuali situazioni di emergenza.
- Promuovere il mondo del Volontariato: nel 2014 è stato istituito l'albo del volontariato civico che oggi conta 39 adesioni.
- Promuovere la Consulta giovanile e sostenere le sue attività.
- Promuovere attività che ravvivino il gemellaggio con la cittadina di Eyguieres.
- Favorire la ricostruzione del gruppo folkloristico tronzanese.

### **SPORT E TEMPO LIBERO**

- Divulgare la conoscenza dello sport attraverso incontri tematici e interagendo costantemente con le strutture scolastiche presenti sul territorio.
- Dialogare con le Società Sportive e/o favorirne la costituzione al fine di garantire qualità ed efficacia dell'offerta.
- Promuovere un'offerta sportiva "sociale" attraverso iniziative per anziani, casalinghe e creando fasce orarie di libero utilizzo delle strutture e degli impianti sportivi presenti.
- Continuare a svolgere un'attenta politica tariffaria per l'utilizzo degli impianti, verificando le effettive esigenze degli utilizzatori e coinvolgendoli nella gestione degli stessi.
- Valutare l'insonorizzazione della sala conferenze della biblioteca civica a favore dei giovani gruppi musicali locali.

**ORDINE PUBBLICO – SICUREZZA**

E' stata notevolmente implementata la convenzione di Polizia Locale "Nuova Luce" di cui Tronzano Vercellese è comune capofila e che attualmente comprende i comuni di Alice Castello, Santhià, Bianzè, Casanova Elvo, Crova, Moncrivello, Olcenengo, Ronsecco, Salasco, Sali Vercellese e San Germano Vercellese e assicura una gestione unitaria dei problemi inerenti la sicurezza dei cittadini e del paese e maggior presenza della vigilanza comunale sul territorio tronzanese. Deve essere potenziato e migliorato il sistema di videosorveglianza.

**GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI**

L'obbligo della gestione associata delle funzioni fondamentali per i Comuni sotto i 5mila abitanti, ha comportato il convenzionamento con altri Comuni (nella fattispecie Alice Castello e Crova). L'obiettivo è quello di ottenere maggiore professionalità e specializzazione da spendere a favore dei cittadini in termini di assistenza, efficienza nella risoluzione di problemi, attenzione al lavoro, informazione, imparzialità e trasparenza.

**TRIBUTI E REVISIONE DELLA SPESA**

Si organizzeranno incontri pubblici (possibilmente semestrali) di rendicontazione dell'attività amministrativa.

Si confermeranno le agevolazioni fiscali sulla prima casa già introdotte nel 2014 così come le detrazioni fiscali sulla seconda casa data in uso ai familiari.

Per pagare i debiti pregressi (ante 2010) sono state avviate azioni impopolari nell'esclusivo interesse del paese (Comune in "fallimento" = Danno enorme alla comunità e azzeramento servizi!), non prima però di aver dimezzato (vera spendig review della politica!) i compensi di sindaco e giunta (primo atto di giunta che ha comportato in cinque anni il risparmio di circa € 44.000, rispetto ai circa 88.000 spesi nel periodo 2005-2010) ed eliminato l'uso dei cellulari di servizio (con un risparmio in cinque anni di poco più di € 4000,00); a ciò vanno sommati i soldi risparmiati dalla rinuncia dei rimborsi spese per le missioni di Giunta e Consiglieri. Queste misure, unite al sacrificio di tutti noi tronzanesi, hanno impostato le basi per il "risanamento" dei conti del comune, grazie alla "pulizia" dei crediti inesigibili e dei debiti insussistenti, e creato i presupposti per cercare nei prossimi anni di ridurre la pressione fiscale.

**- Indicatori utilizzati -**

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*

## *Grado di autonomia finanziaria*

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

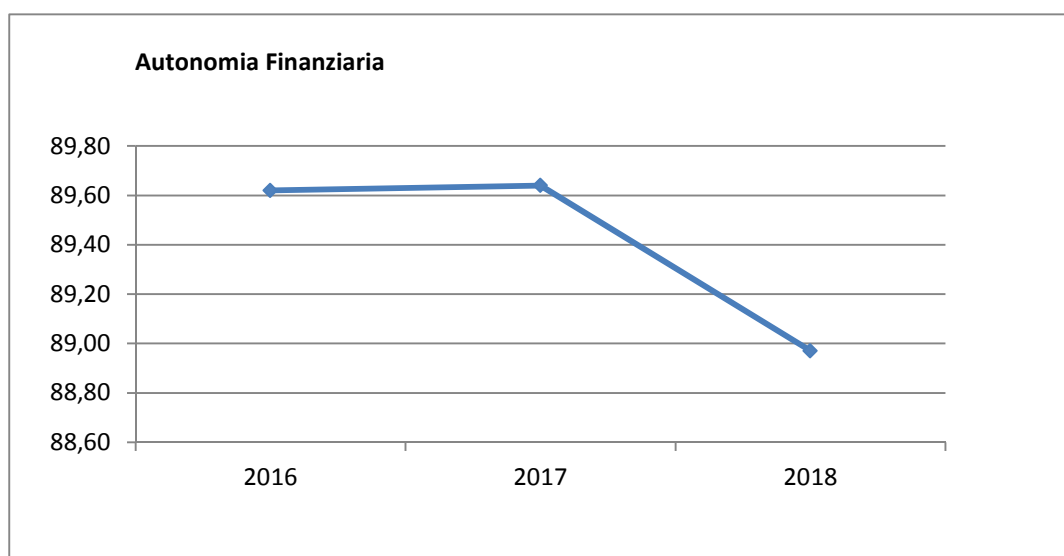
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Ricordiamo inoltre che per l'anno 2016, l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ha sospeso l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	89,62 %	89,64 %	88,97 %

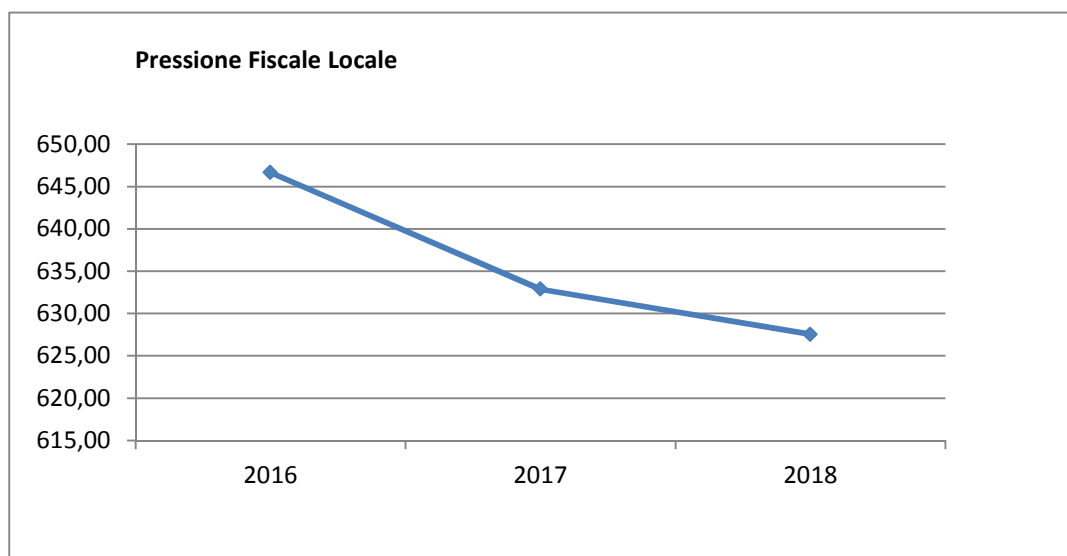




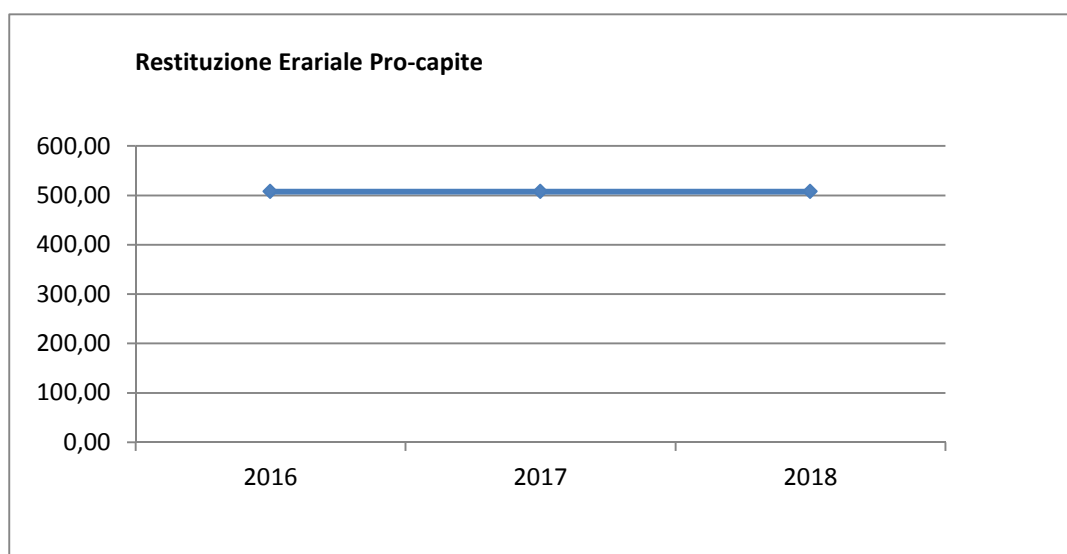
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 646,66	€ 632,87	€ 627,54



<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 507,62	€ 507,62	€ 507,62

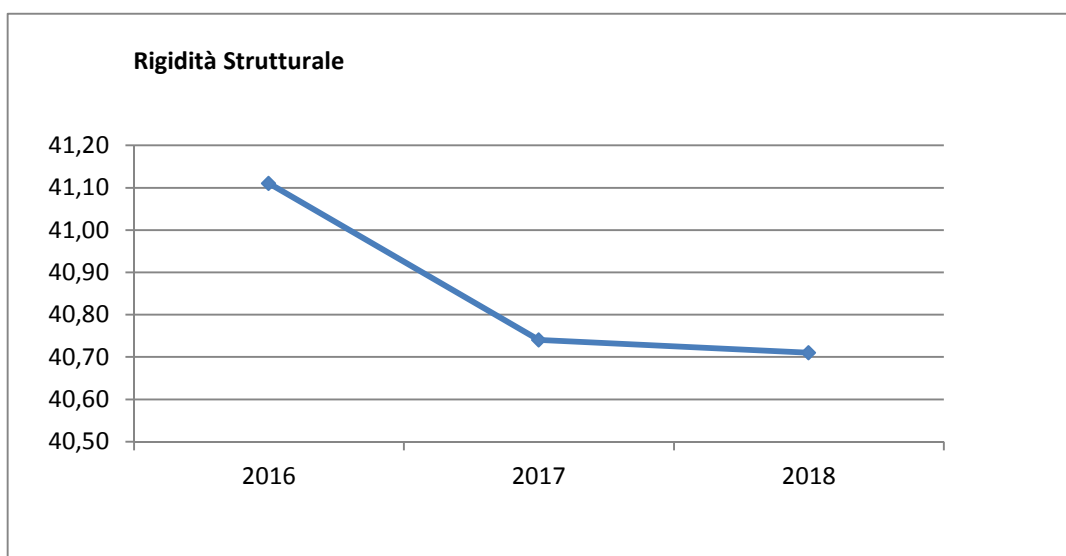




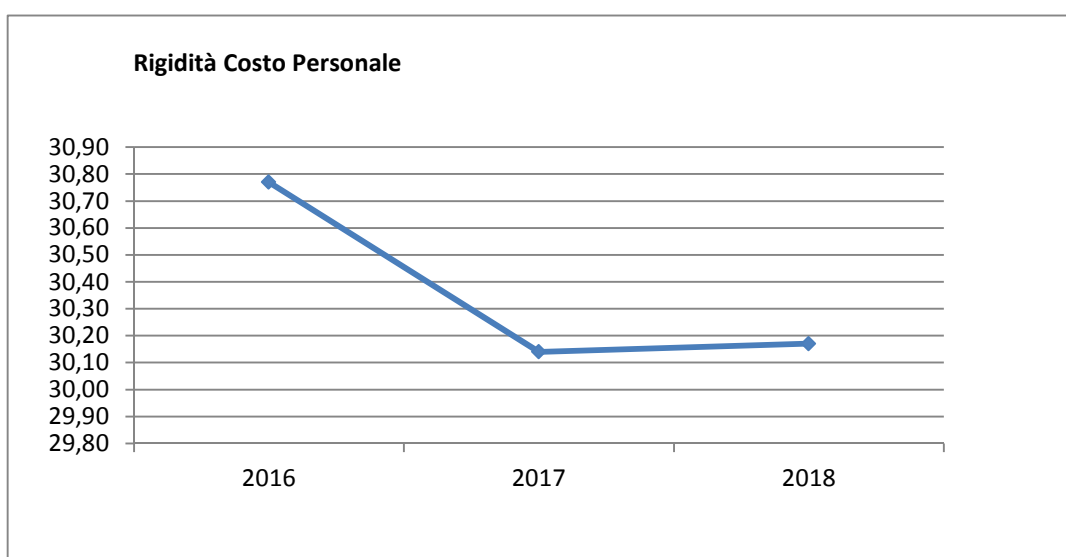
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	41,11 %	40,74 %	40,71 %

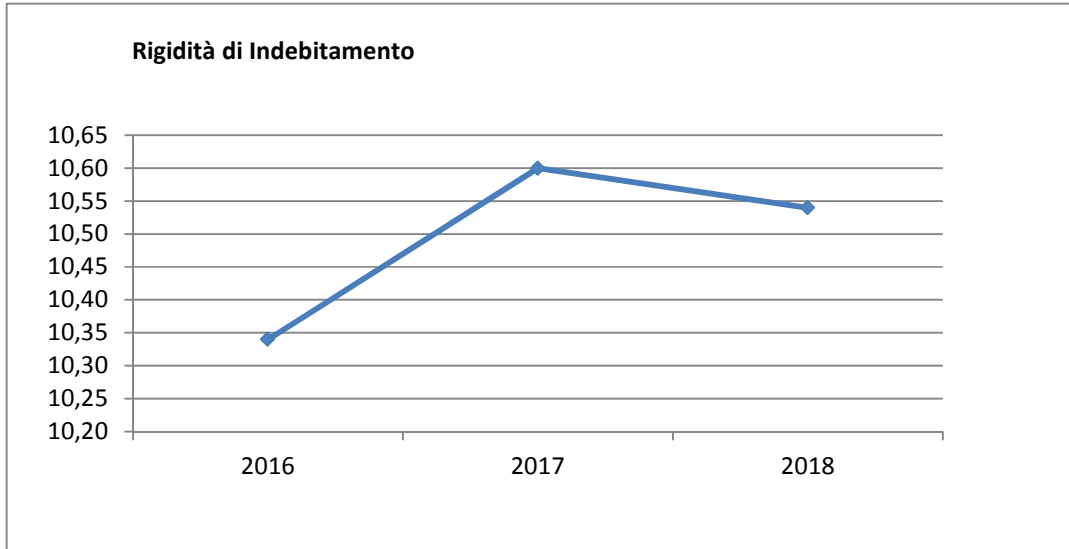


<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spese personale</u> <u>Entrate Correnti</u>	30,77 %	30,14 %	30,17 %



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

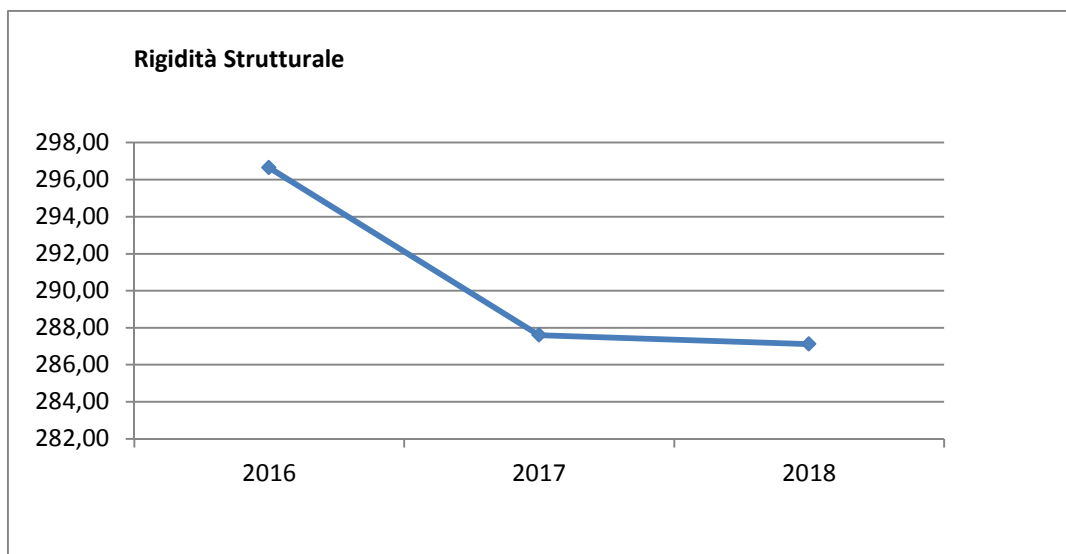
<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	10,34 %	10,60 %	10,54 %



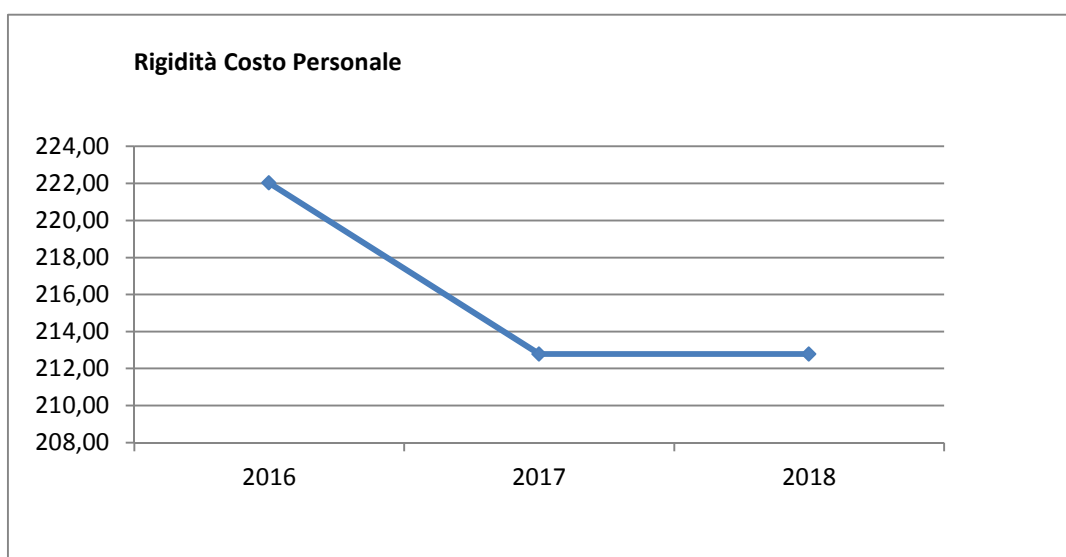
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.Abitanti</u>	296,64 €	287,60 €	287,12 €

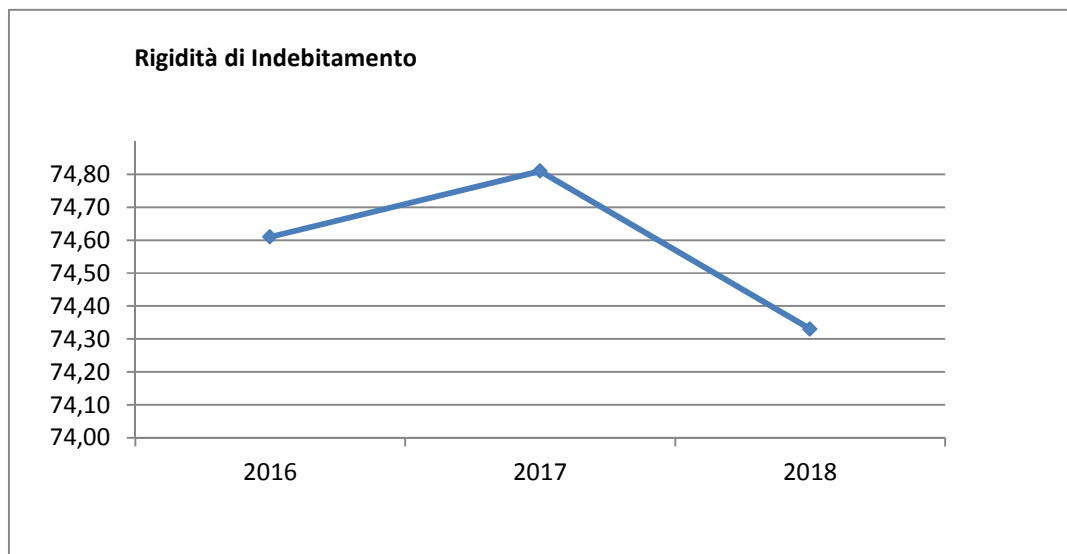


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spese personale</u> <u>N abitanti</u>	222,02 €	212,78 €	212,78 €



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>N.abitanti</u>	74,61 €	74,81 €	74,33 €

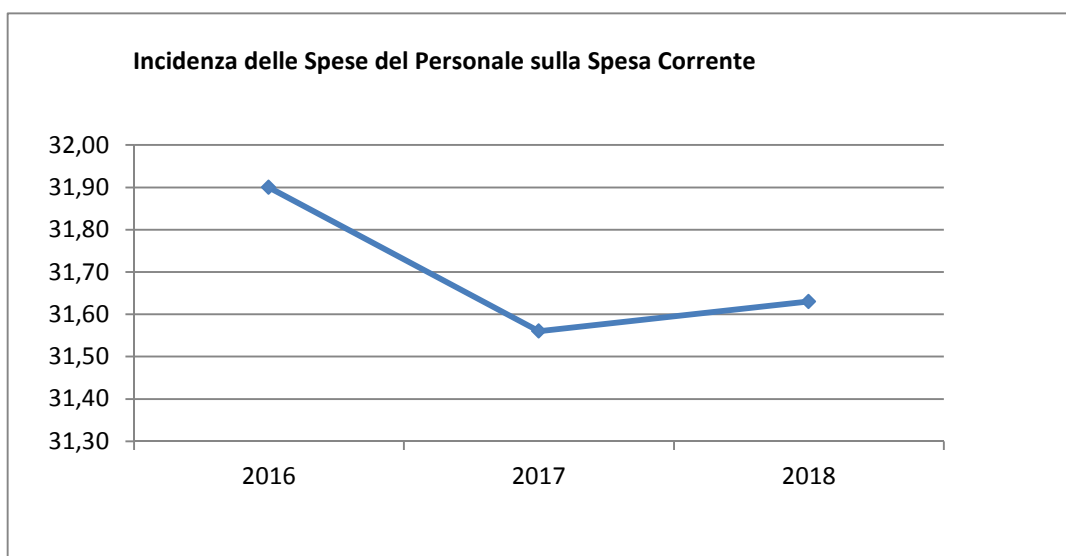


Si tenga presente che le spese di personale vengono considerate al lordo della posta in entrata relativa al rimborso ricevuto dagli altri enti per personale in comando o convenzione, pari a complessivi € 156.758,00 (per l'anno 2016). La spesa di personale considerata al netto di questi rimborsi diminuisce il grado di rigidità della spesa pro-capite riferita ai primi due indicatori

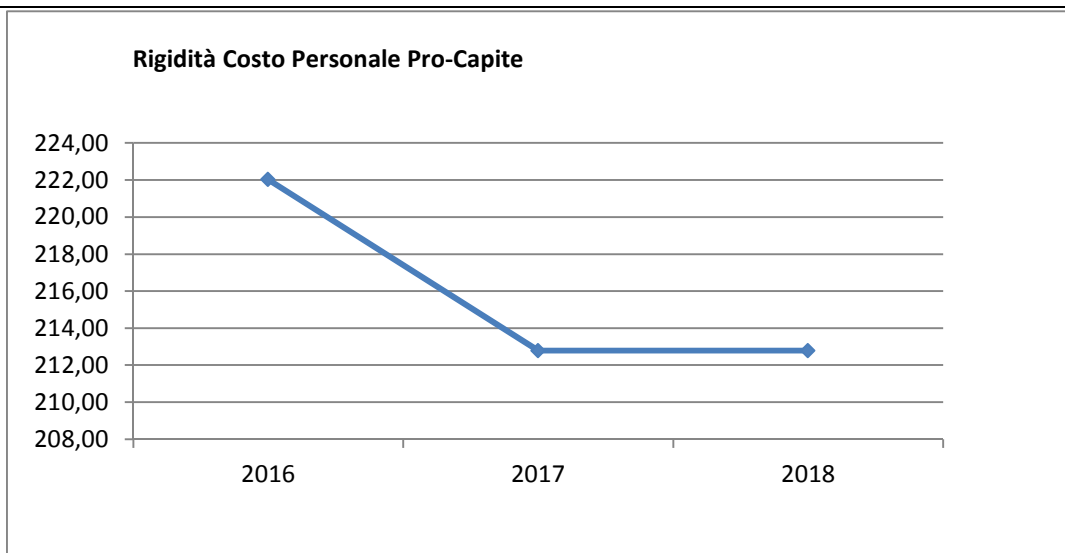
## Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

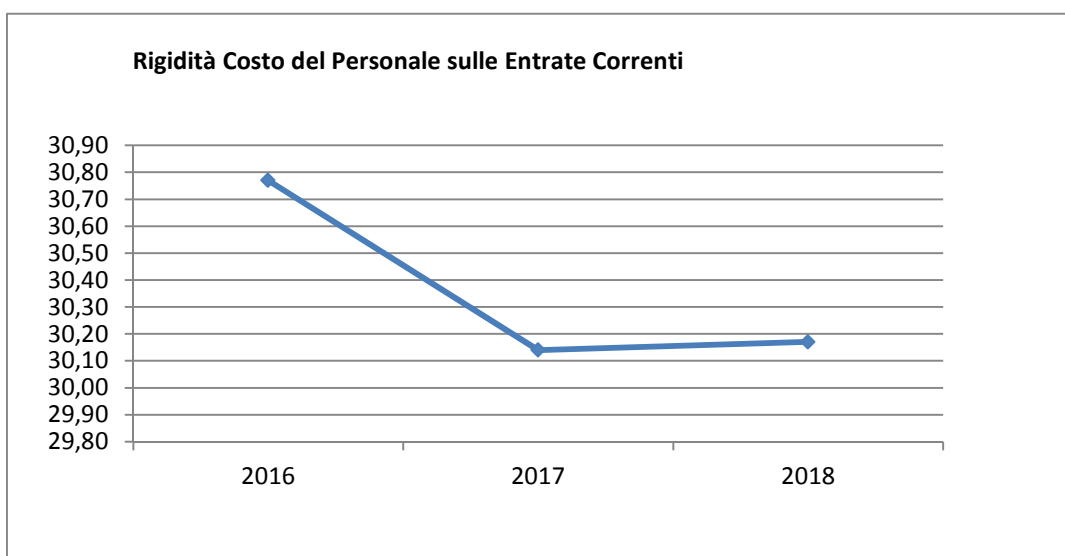
<b>Incidenza spese personale su spesa corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	31,90 %	31,56 %	31,63 %



<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	222,02 €	212,78 €	212,78 €



<b>Rigidità costo personale su entrata corrente</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<u>Spesa personale</u> <u>Entrate correnti</u>	30,77 %	30,14 %	30,17 %



Si tenga presente che le spese di personale vengono considerate al lordo della posta in entrata relativa al rimborso ricevuto dagli altri enti per personale in comando o convenzione, pari a complessivi € 156.758,00 (per l'anno 2016). La spesa di personale considerata al netto di questi rimborsi diminuisce il grado di rigidità della spesa pro-capite riferita ai primi due indicatori



## ***Elementi di valutazione della Sezione strategica***

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Imposta Pubblicità*

*Art. 12*

*Art. 13 (comma 1)*

*Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*

*Art. 14 (commi 1-2-3)*

*Art. 14 (commi 4-5)*

*Art. 15 (comma 1)*

*Art. 15 (commi 2-3-4-5)*

*Art. 19*

*Addizionale comunale IRPEF*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

## *Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

L'ente al fine di programmare e realizzare le opere pubbliche sul proprio territorio, è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa. Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 94 del 12 ottobre 2015 ha approvato l'adozione del Programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2016. Con tale deliberazione l'amministrazione comunale ha dato atto dell'impossibilità di realizzare nel prossimo triennio opere pubbliche di importo superiore ad euro 100.000,00 a causa della criticità della situazione economica dell'Ente.

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
8830 / 20 / 1	Acquisizione terreno servizio depurazione	2.894,90	2.514,54	380,36
9430 / 4 / 1	adeguamento soggiorno anziani a norme sicurezza	66.445,64	0,00	66.445,64
9430 / 12 / 2	Adeguamento Soggiorno Anziani norme sicurezza	389.253,68	0,00	389.253,68
9450 / 2 / 1	adeguamento soggiorno anziani a norme di sicurezza	120.000,00	0,00	120.000,00
	<b>TOTALE:</b>	<b>578.594,22</b>	<b>2.514,54</b>	<b>576.079,68</b>

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

L'introduzione nel 2014 dell'Imposta unica comunale (IUC) i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali, ha dato riordino all'organizzazione tributaria comunale, riordino comunque rivisto con l'intervento della legge di stabilità 2016 sia su IMU che su Tasi

### ***Tariffe Servizi Pubblici***

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

Per l'anno 2016 sono state introdotte alcune novità relativamente a:

- Revoca agevolazione servizio buoni mensa scolastica (G.C. 37/2016)
- Introduzione di tariffe per servizi cimiteriali richiesti da privati (G.C. 36/2016)

<b>N. ord.</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Tariffa in Euro</b>
<b>1</b>	Scavo e rinterro eseguito a macchina per inumazione/esumazione ordinaria e straordinaria in area cimiteriale in concessione/campo comune e inumazione a seguito di estumulazione non andata a buon fine	200,00
<b>2</b>	Scavo e rinterro eseguito a mano per inumazione/esumazione ordinaria e straordinaria in area cimiteriale in concessione/campo comune e inumazione a seguito di estumulazione non andata a buon fine	320,00

- Adeguamento tariffe da applicare alle concessioni cimiteriali trentennali di cellette ossario e loculi (G.C. 30 /2016).

La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione.

Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Utilizzo **salone polifunzionale** ex Albergo del sole:

- eventi conferenze e riunioni: € 150,00 giornalieri
- feste di compleanno : € 80 giornalieri 15 ottobre/15 aprile  
€ 60 giornalieri 16 aprile/ 14 ottobre

Pranzi/cene: € 90 giornalieri 15 ottobre/15 aprile  
€ 70 giornalieri 16 aprile/14 ottobre

**Utilizzo Palestre:**

€ 7/h dal 15 ottobre/15 aprile

€ 6,5/h 16 aprile/14 ottobre

**Buoni Pasto** mensa scolastica

Scuola primaria e superiore di primo grado: € 4,20 primo figlio e € 3,20 secondo e successivi

Scuola materna: € 3,60 primo figli e € 3,20 secondfiglio e successivi

Con la richiamata deliberazione G.C. 37/2016 sono state revocate le agevolazioni legate al reddito.

**Servizio Scuolabus**

€ 25 mensili primo figlio e € 15,00 mensili figli successivi al primo (allo scuolabus si applica riduzione legata al reddito dietro presentazione mod. ISEE)

**Peso Pubblico:** € 1,50 ogni 100 q. (Se la pesata singola non supera 140 q. è sufficiente € 1,5)**Campi estivi:** Tariffe confermate come l'anno 2015 (G.C. 78/2015)

Si riporta qui di seguito estratto della deliberazione G.C. 38/2016 relativamente alla copertura dei costi per i servizi a domanda individuale:

SERVIZI	ENTRATA	SPESA	TASSO DI COPERTURA
Servizio mensa	62.200,00	87.750,00	70,88
Trasporto scolastico	2.520,00	17.333,00	14,53
Centro estivo per ragazzi	10.000,00	13.000,00	76,92
Peso Pubblico	10.000,00	4.463,6 (compresa quota ammortamento bene)	224,03
Palestre (41% utilizzato per servizi a domanda individuale)	4.588,00	13.867,00	33,08
Centro Polifunzionale (20% utilizzato per servizi a domanda individuale)	1.710,00	1.620,00	105,55
<b>TOTALE</b>	<b>91.018,00</b>	<b>138.033,6</b>	<b>65,93</b>

***Fiscalità Locale***

Ai sensi dell'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI; pertanto nel rispetto di quanto appena riportato si conferma:

**IUC: ai fini TASI anno 2016**

- ai sensi dell'art. 1 comma 14 legge n. 208/2015 (Legge di stabilità) è abolita la TASI sull'abitazione principale e su tutti gli immobili ad essa assimilati o ricondotti dal comma 2 lett. A del dispositivo della deliberazione CC 19/2015 e dall'art. 5B del vigente regolamento Iuc – sezione Imu – approvato con deliberazione CC 8/2014, tranne per il punto c) dell'articolo stesso non più applicabile perché in contrasto con la norma di legge.

- è confermata l'aliquota Tasi nella misura dell'1 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al co.8 dell'art. 13 del D.L 201/2011
- è confermato l'azzeramento della TASI per tutte le altre tipologie di immobili (co.2 lett.C del dispositivo di cui alla deliberazione CC 19/2015)
- è stabilita l'aliquota Tasi nella misura dell'1 per mille da applicare ai "beni merce" come descritti dalla norma di riferimento

#### **IUC: ai fini IMU anno 2016**

- è l'aliquota del 10,6 per mille per tutti i fabbricati, aree edificabili e terreni, tenendo conto delle esclusioni e riduzioni normate dalla Legge di stabilità 2016;
- di confermata l'aliquota del 5,5 per mille per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A1, A8 e A9 nonché le relative pertinenze;
- è confermata la detrazione € 200,00 a favore dei soggetti passivi persone fisiche che unitamente al proprio nucleo familiare risiedono anagraficamente e dimorino abitualmente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, nonché a favore degli alloggi regolarmente assegnati dall'Agenzia Territoriale per la Casa (esenti se rientrano nei requisiti di alloggi sociali);
- è confermata, ai sensi dell'art. 6.B del regolamento per la disciplina della IUC – Sezione IMU, l'aliquota agevolata pari al 7,6 per mille, per i nuovi insediamenti produttivi, artigianali, commerciali o del terziario che diano luogo a nuove costruzioni o ampliamenti da realizzarsi nelle apposite aree previste dal PRGC e da accatastarsi nelle corrispondenti categorie catastali. Tale aliquota agevolata potrà essere applicata dal contribuente per i primi tre anni d'imposta.

#### **Ai fini ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF anno 2016**

- è confermata l'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,8% come previsto all'art. 3 del vigente regolamento, con una soglia di esenzione per redditi imponibili annui inferiori o pari a € 10.000,00, come da art. 4 del suddetto regolamento.

#### ***IUC: TARI***

Il Piano finanziario Tari e le tariffe saranno oggetto di prossima approvazione consiliare. Si anticipa che non subiranno variazioni di rilievo rispetto all'anno 2016.

Con deliberazione G.C. 31 del 19 aprile 2016 è stata proposta al Consiglio Comunale modifica del Regolamento Iuc – Sezione TARI relativamente agli artt. 16 e 22 laddove si disciplinano il soggetto passivo e le riduzioni

#### **IMPOSTA PUBBLICITA'**

**ART. 12 PUBBLICITA' ORDINARIA TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO**

<b>Tipo</b>	<b>1 mese o frazione</b>	<b>2 mesi o frazione</b>	<b>3 mesi o frazione</b>	<b>1 anno</b>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	E 1,36	E 2,72	E 4,08	E 13,64
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	E 1,70	E 3,40	E 5,10	E 17,04
ORDINARIA Superfici comprese fra mq 5,50 e 8,50	E 2,55	E 5,10	E 7,65	E 25,56
ORDINARIA Superfici superiori a mq 8,50	E 3,40	E 6,80	E 10,19	E 34,08
LUMINOSA Superfici fino a mq 1	E 2,72	E 5,44	E 8,16	E 27,27
LUMINOSA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	E 3,40	E 6,80	E 10,20	E 34,08
LUMINOSA Superfici comprese fra mq 5,50 e 8,50	E 4,26	E 8,52	E 12,78	E 42,62
LUMINOSA Superfici superiori mq 8,50	E 5,11	E 10,22	E 15,33	E 51,12
Per periodi non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente				

N.B.:

- Per la pubblicità che abbia superficie compresa tra mq 5,5 e 8,5 la tariffa di cui sopra è maggiorata del 50%
- Per la pubblicità che abbia superficie superiore a mq 8,5 la tariffa di cui sopra è maggiorata del 100%

Tali maggiorazioni si applicano sempre sulle tariffe base.

**ART.13 – COMMA 1 - PUBBLICITA' EFFETTUATA CON VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO**

<b>Tipo</b>	<b>1</b>
INTERNA Superfici fino a mq 1	E 13,63
INTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	E 17,04
ESTERNA Superfici fino a mq 1	E 13,63
ESTERNA Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	E 17,04

ESTERNA Superfici oltre mq. 5,5 e fino a 8,5	E 27,27
ESTERNA Superfici superiori a mq. 8,5	E 34,09

N.B.: Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100%.

**ART. 13 – COMMA 3 LETTERA a) b) c) – PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA**

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	E 89,24
Rimorchi con portata superiore a 30 q.li	E 89,24
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	E 59,50
Rimorchi con portata inferiore a 30 q.li	E 59,50
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti	E 20,75

N.B.: Qualora la pubblicità suddetta venga effettuata in forma luminosa od illuminata la tariffa base è maggiorata del 100%.

**ART. 14 - COMMI 1-2-3 -TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO**

	<b>1 mese o</b>	<b>2 mesi o</b>	<b>3 mesi o</b>	<b>1</b>
Superfici fino a mq 1	E 3,96	E 7,92	E 11,88	E 39,66
Superfici comprese fra mq 1,01 e 5,50	E 4,95	E 9,91	E 14,85	E 49,58
Per periodi non superiori a tre mesi si applica, per ogni mese o frazione, la tariffa pari a 1/10 di quella prevista annualmente.				
Per la pubblicità effettuata per conto proprio dell'impresa, si applica l'imposta in misura pari alla metà della tariffa sopra stabilita.				

**ART. 14 - COMMI 4-5 – TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO**

Per ogni giorno di esecuzione E 2,48

NB Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo è ridotta al 50%

**ART. 15 - COMMA 1 – TARIFFA PREVISTA PER OGNI MQ PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON STRISCIONI O ALTRI MEZZI SIMILARI CHE ATTRAVERSANO STRADE O PIAZZE.**

	<b>Fino a 15 gg</b>	<b>Fino a 30 gg</b>	<b>Fino a 45 gg</b>	<b>Fino a 60 gg</b>
Fino a mq 1	E 13,63	E 27,27	E 40,90	E 54,55
Da mq 1,01 a 5,50	E 17,04	E 34,08	E 31,12	E 68,16



ART. 15 - COMMI 2-3-4- 5

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: E 59,49

PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON PALLONI FRENANTI E SIMILI. Tariffa al giorno: E 29,75

PUBBLICITÀ EFFETTUATA MEDIANTE DISTRIBUZIONE, ANCHE CON VEICOLI DI MANIFESTINI OD ALTRO MATERIALE PUBBLICITARIO OPPURE MEDIANTE PERSONE CIRCOLANTI CON CARTELLI.

Tariffa al giorno per ogni persona impiegata: E 2,48

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora). Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: E 7,44

**RIDUZIONE DELL'IMPOSTA**

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

**ESENZIONI DELL'IMPOSTA**

Sono esenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

**DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (art. 19 D.Lgs.n.507/1991)**

**ART. 19 – TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100 O FRAZIONI**

	<b>Superfici inferiori a mq 1</b>	<b>Superfici superiori a mq 1</b>
Tariffa per i primi 10 gg	E 1,24	E 1,55
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o	E 0,37	E 0,46

Manifesti di cm 70x100=

Fogli 1

Manifesti di cm 100x140 =

Fogli 2

Manifesti di cm 140x200 =

Fogli 4

Manifesti di m 6x3 = Fogli 24

	<b>Fino a 10 gg</b>	<b>Fino a 15 gg</b>	<b>Fino a 20 gg</b>	<b>Fino a 25 gg</b>	<b>Fino a 30 gg</b>
Superfici inferiori a mq 1	E 1,24	E 1,61	E 1,98	E 2,35	E 2,72
Superfici superiori a mq 1	E 1,55	E <u>2,01</u>	E 2,47	E <u>2,93</u>	E <u>3,39</u>

N.B.:

- Per ogni commissione inferiore a cinquanta fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da otto fino a dodici fogli il diritto è maggiorato del 50%.
- Per i manifesti costituiti da più di dodici fogli il diritto è maggiorato del 100%.

**RIDUZIONE DEL DIRITTO**

La tariffa per il servizio delle pubbliche affissioni è ridotta alla metà per i manifesti ed annunci previsti dall'art.20 del D.Lgs. n.507/93.

**ESENZIONE DEL DIRITTO** Sono esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni le fattispecie di cui all'art.21 del D.Lgs. n. 507/93.

#### **DIRITTI DI URGENZA**

Per le affissioni richieste per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere od entro i due giorni successivi, se si tratta di affissioni di contenuto commerciale, ovvero per le ore notturne dalle 20,00 alle 7,00 o nei giorni festivi, è dovuta la maggiorazione del 10% del diritto con un minimo di E 25,82.

**N.B.**

Le tariffe per l'imposta della pubblicità e per le affissioni di carattere commerciale, ove sia applicabile ai sensi dell'art.3, comma 6 del D.Lgs. n.507/93 la maggiorazione stagionale, sono aumentate del 50% nel periodo dal 1 giugno al 30 settembre.

# Documento Unico di Programmazione 2016/2018

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	19.230,00	18.730,00	18.730,00	
		cassa	26.352,59			
	2-Segreteria generale	comp	406.462,31	376.808,60	376.808,60	
		cassa	478.108,13			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	100.700,00	99.700,00	82.600,00	
		cassa	104.933,60			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	105.712,22	103.754,80	103.754,80	
		cassa	187.003,40			
	6-Ufficio tecnico	comp	171.361,84	171.078,00	171.078,00	
		cassa	193.476,31			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	90.384,19	75.000,00	75.000,00	
		cassa	94.076,79			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	155.538,31	135.903,00	135.903,00	
cassa		167.323,33				
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>1.049.388,87</b>	<b>980.974,40</b>	<b>963.874,40</b>	
		<b>cassa</b>	<b>1.251.274,15</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	129.025,00	128.025,00	128.025,00	
		cassa	145.703,09			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>129.025,00</b>	<b>128.025,00</b>	<b>128.025,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>145.703,09</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>						

**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	49.100,00	48.100,00	48.100,00
		cassa	57.091,40		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	118.920,00	116.760,00	116.760,00
		cassa	144.727,29		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	91.367,98	78.743,00	78.743,00
		cassa	104.571,04		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>259.387,98</b>	<b>243.603,00</b>	<b>243.603,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>306.389,73</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	34.900,00	35.000,00	35.000,00
		cassa	42.388,40		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>34.900,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>42.388,40</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>5.000,00</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	7.836,00	5.033,00	5.033,00
		cassa	8.911,97		
	3-Rifiuti	comp	425.500,00	426.000,00	426.000,00
		cassa	510.910,64		
	4-Servizio idrico integrato	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	19.411,87		

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>445.336,00</b>	<b>443.033,00</b>	<b>443.033,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>539.234,48</b>		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	134.400,00	132.970,00	132.970,00
		cassa	166.701,64		
	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>134.400,00</b>	<b>132.970,00</b>	<b>132.970,00</b>
<b>11-Soccorso civile</b>		<b>cassa</b>	<b>166.701,64</b>		
	1-Sistema di protezione civile	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Interventi per gli anziani	comp	105.000,00	105.000,00	105.000,00
		cassa	157.185,00		
	4-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	28.000,00	28.000,00	28.000,00
		cassa	35.975,01		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	34.110,00	34.110,00	34.110,00
		cassa	36.842,66		
	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>167.110,00</b>	<b>167.110,00</b>	<b>167.110,00</b>
<b>13-Tutela della salute</b>		<b>cassa</b>	<b>230.002,67</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>					
	1-Industria PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>19-Relazioni internazionali</b>					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>20-Fondi e accantonamenti</b>					

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<b>50-Debito pubblico</b>	1-Fondo di riserva	comp	10.909,49	10.909,49	10.909,49	
		cassa	10.909,49			
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	60.384,59	76.361,37	92.724,52	
		cassa	0,00			
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>71.294,08</b>	<b>87.270,86</b>	<b>103.634,01</b>	
		<b>cassa</b>	<b>10.909,49</b>			
		1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	155.829,00	151.394,00	146.782,00
			cassa	155.829,00		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>	<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>155.829,00</b>	<b>151.394,00</b>	<b>146.782,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>155.829,00</b>			
	1-Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>2.451.670,93</b>	<b>2.374.380,26</b>	<b>2.369.031,41</b>	
		<b>cassa</b>	<b>2.853.432,65</b>			



***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

## La gestione del patrimonio

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.214,97 1.070,65	144,32	0,00	0,00		3,61	140,71 1.074,26
<b>Totale</b>		<b>144,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3,61</b>	<b>140,71</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	880.858,21 49.746,36	831.111,85	0,00	0,00		17.604,63	813.507,22 67.350,99
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	38.754,23	38.754,23	0,00	0,00			38.754,23
3) Terreni (patrimonio disponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	3.623.734,08 880.246,22	2.743.487,86	3.284,45	592,28		108.712,02	2.637.468,01 988.958,24
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	4.560,00 547,20	4.012,80	0,00	0,00		136,80	3.876,00 684,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	139.602,90 133.041,40	6.561,50	0,00	0,00		2.434,86	4.126,64 135.476,26
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	39.831,76 39.159,76	672,00	0,00	0,00		786,50 316,80	1.141,70 39.476,56
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	126.845,65 115.499,84	11.345,81	0,00	0,00		4.774,91	6.570,90 120.274,75
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	57.809,87 57.135,59	674,28	0,00	0,00		322,76	351,52 57.458,35
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	13.013,95 13.013,95	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00 13.013,95
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	339.225,27	339.225,27	142.476,62	75,08			481.626,81
<b>Totale</b>		<b>3.975.845,60</b>	<b>145.761,07</b>	<b>667,36</b>	<b>786,50</b>	<b>134.302,78</b>	<b>3.987.423,03</b>

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- OO.UU. :	7.500,00	35.300,00	35.500,00
	- Concessione Loculi :	13.000,00	13.000,00	13.000,00
	- Alienazioni :	320.800,00	179.000,00	179.000,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	29.000,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>25.799,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Anno 2016: Totale entrate per spese di investimento: Euro 396.099,09**

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Ripartizione spese per investimenti anno 2016:

- € 25.000,00 Caldaia Scuole (quota parte devoluzione di € 29.000)
- € 3.500,00 Riordino archivio/patrimonio dell'ente (quota parte devoluzione mutuo di € 29.000,00)
- € 9.500,00 Acquisto attrezzatura per raccolta rifiuti (€ 500,00 con devoluzione, € 1.500,00 loculi e totale oneri di urbanizzazione)
- € 2.000,00 Computer biblioteca (Rimanenza loculi)
- € 34.500,00 Interventi illuminazione pubblica (Avanzo di amministrazione destinato agli investimenti per € 25.000,00 e € 9.500,00 loculi)
- € 179.000,00 per manutenzione straordinaria beni patrimoniali (vendita immobili via Suino e Corso Vittorio Emanuele)
- € 141.800,00 da trasferire al gestore Soggiorno Anziani per contributo lavori (vendita Terreni Tricerro)
- € 799,09 da fondo pluriennale vincolato per spese tecniche (spese tecniche per manutenzione straordinaria patrimonio immobiliare)

**Anno 2017: Totale entrate per spese di investimento: € 227.300,00**

Ripartizione spese per investimento anno 2017

- € 179.000,00 per manutenzione straordinaria beni patrimoniali (vendita immobili via Suino e Corso Vittorio)
- € 34.800,00 Interventi illuminazione pubblica (oneri di urbanizzazione)
- € 3.500,00 Riordino archivio/patrimonio (oneri di urbanizzazione e loculi)
- € 10.000,00 Acquisto attrezzatura tecnico (loculi)

**Anno 2018: Totale entrate per spese di investimento: € 227.500,00**

Ripartizione spese per investimento anno 2018

- € 179.000,00 per manutenzione straordinaria beni patrimoniali (vendita immobili via Suino e Corso Vittorio)
- € 35.000,00 Interventi illuminazione pubblica (oneri di urbanizzazione)
- € 3.500,00 Riordino archivio/patrimonio (oneri di urbanizzazione e loculi)
- € 10.000,00 Acquisto attrezzatura tecnico (loculi)

## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	220.265,84	161.000,00	169.865,00	155.829,00	151.394,00	146.782,00
Quota capitale	200.000,00	149.672,89	119.638,00	106.959,00	112.101,00	115.023,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>420.265,84</b>	<b>310.672,89</b>	<b>289.503,00</b>	<b>262.788,00</b>	<b>263.495,00</b>	<b>261.805,00</b>

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Interessi passivi	220.265,84	161.000,00	169.865,00	155.829,00	151.394,00	146.782,00
Entrate correnti	2.999.230,02	2.872.978,56	2.646.308,65	2.541.203,92	2.486.481,26	2.484.054,41
% su entrate correnti	7,34 %	5,60 %	6,42 %	6,13 %	6,09 %	5,91 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

***Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa***

<b><i>Equilibrio Economico-Finanziario</i></b>		<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		427.406,45		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	44.400,43	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	59.474,42	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.541.203,92 0,00	2.486.481,26 0,00	2.484.054,41 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	2.451.670,93 0,00 60.384,59	2.374.380,26 0,00 76.361,37	2.369.031,41 0,00 92.724,52
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	106.959,00 0,00	112.101,00 0,00	115.023,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-32.500,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	32.500,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	25.000,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	799,09	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	402.800,00	227.300,00	227.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.500,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	29.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	396.099,09 0,00	227.300,00 0,00	227.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-29.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	29.000,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

<b>Quadratura Cassa</b>		
Fondo di Cassa	(+)	427.406,45
Entrata	(+)	5.876.966,70
Spesa	(-)	5.877.229,41
<b>Differenza</b>	<b>=</b>	<b>427.143,74</b>



**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2016 - 2018**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

**- *DUP: Sezione Operativa (SeO)* -**

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo  
amministrazione pubblica***

Il Comune di Tronzano Vercellese fa parte dei seguenti organismi

**CONSORZI:**

- C.O.VE.VA.R : Consorzio obbligatorio comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei rifiuti urbani

- Consorzio Comuni per lo sviluppo del Vercellese

**CONVENZIONI tra comuni:**

- Gestione in forma associata servizi di Polizia Municipale
- Gestione in forma associata servizio economico finanziario tributi
- Gestione in forma associata servizio tecnico
- Gestione in convenzione servizio segretario
- Gestione in forma associata servizi sociali

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 44,95</b>			
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>			
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____		
<b>1.2.3 – STRADE</b>			
* Statali Km. 7,9	* Provinciali Km. 28,10	* Comunali Km. 33,5	
* Vicinali Km. 14,3	* Autostrade Km. 1,5		
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>			
	<b>SI</b>	<b>NO</b>	<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
			DGR n 10-2460 del 19/03/2001
* Piano reg. adottato	–	X	_____
* Piano reg. approvato	X	–	_____
* Progr. di fabbricazione	–	X	_____
* Piano edilizia economica e popolare	–	X	_____
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>			
	<b>SI</b>	<b>NO</b>	
* Industriali	–	X	_____
* Artigianali	–	X	_____
* Commerciali	–	X	_____
* Altri strumenti (specificare) _____			
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si _      no _			
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____			
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE	
<b>P.E.E.P</b>	_____	_____	
<b>P.I.P</b>	_____	_____	

**Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione**

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	7.497,18	44.400,43	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	799,09	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	82.024,81	25.000,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2016		previsione di cassa	458.244,01	427.406,45		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	777.822,23	previsione di competenza	1.900.896,79	1.787.843,00	1.787.843,00	1.787.843,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	15.299,76	previsione di cassa	2.724.761,83	2.565.665,23		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	260.918,88	previsione di competenza	255.455,26	263.652,92	257.511,35	273.874,50
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	10.775,82	previsione di competenza	260.317,74	278.952,68		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	489.956,60	489.708,00	441.126,91	422.336,91
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	9.369,47	previsione di competenza	660.564,66	750.626,88		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	246.500,00	373.800,00	227.300,00	227.500,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	73.507,02	previsione di competenza	298.934,35	384.575,82		
			previsione di cassa	604.135,19	661.702,22		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.147.693,18</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.071.003,85</b>	<b>4.729.273,52</b>	<b>3.891.976,46</b>	<b>3.889.749,61</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>1.147.693,18</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>5.154.697,77</b>	<b>5.876.966,70</b>	<b>3.891.976,46</b>	<b>3.889.749,61</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>4.160.525,84</b>	<b>4.799.473,04</b>	<b>3.891.976,46</b>	<b>3.889.749,61</b>
			<b>previsione di cassa</b>	<b>5.612.941,78</b>	<b>6.304.373,15</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*T.O.S.A.P.*

*TARSU-TARES-TARI*

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

## **Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

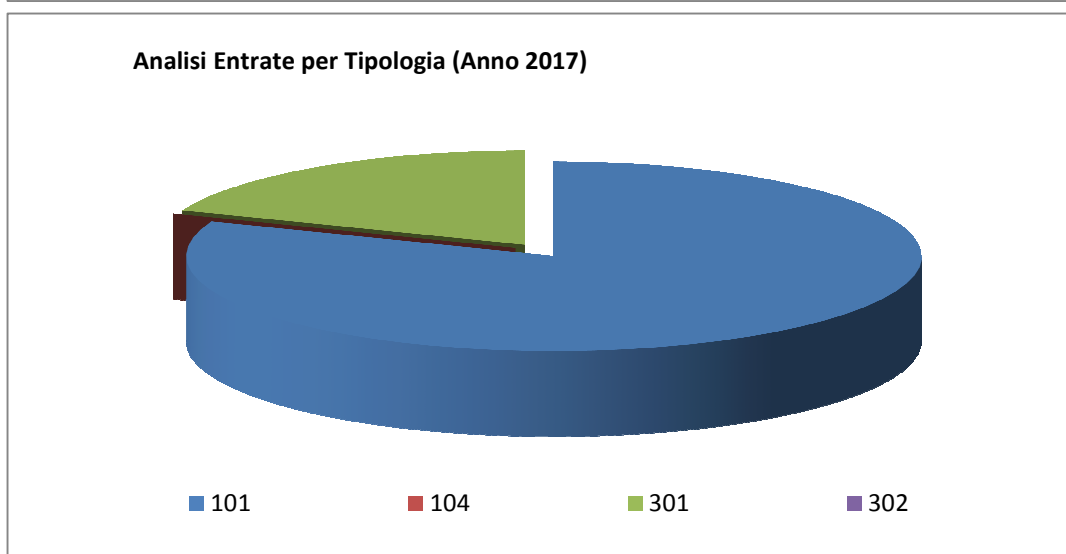
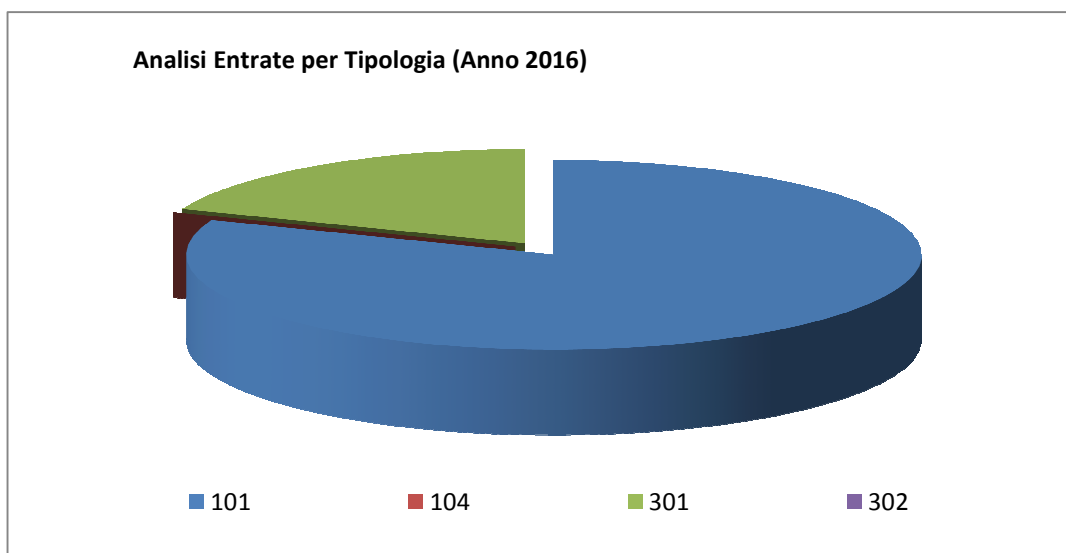
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

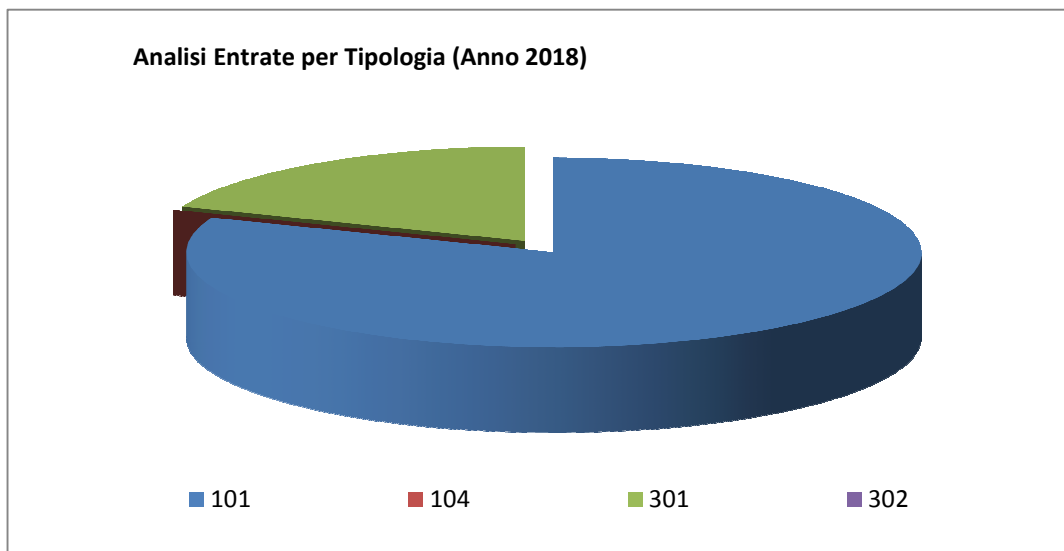
*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

*Analisi entrate: Politica Fiscale*

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
101	Imposte, tasse e proventi assimilati	comp	1.446.402,00	1.446.402,00	1.446.402,00
		cassa	2.220.134,36		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	341.441,00	341.441,00	341.441,00
		cassa	345.530,87		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>1.787.843,00</b>	<b>1.787.843,00</b>	<b>1.787.843,00</b>
		cassa	<b>2.565.665,23</b>		





Appartengono alle Entrate Tributarie: le Imposte, le Tasse, i Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie. L'art.1 comma 639, della legge 147/2013 ha istituito, con decorrenza 1/1/2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) composta dall'Imposta Municipale Unica (IMU), dal Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) e dalla Tassa Rifiuti (TARI). L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma1, del Dlgs. 446/1997).

#### **IMU - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

L'IMU è stata introdotta in via sperimentale, a decorrere dal 1° gennaio 2012, dall'art. 13 del DL 6.12.2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ed ha sostituito l'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI).

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 127 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto la IUC - Imposta Unica Comunale – ed ha trasformato l'IMU dal 2014 a regime e non più in via sperimentale. La IUC è composta da: Imposta Municipale propria (IMU); tassa sui rifiuti (TARI) e tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La IUC è stata confermata anche per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 679 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità per il 2015).

La Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ha previsto alcune modifiche alla IUC, in particolare per quanto riguarda l'imposizione su terreni agricoli, immobili concessi in comodato, immobili di cooperative edilizie a proprietà indivisa, immobili situati all'estero, immobili a canone concordato ed "imbullonati". Le previsioni iscritte nel bilancio tengono conto di tali novità normative. Le aliquote previste per il 2016 sono invariate rispetto al 2015, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2016.

#### **TRIBUTI PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

La TASI è uno dei tributi di cui si compone la IUC – Imposta Unica Comunale – istituita dall'art. 1, comma 639, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di Stabilità per il 2014), confermata, anche per l'anno 2015, dall'art. 1, comma 679, della Legge 23/12/2014 n. 190.

Presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa, fino al 2015, l'abitazione principale, e di aree fabbricabili, così come definiti ai fini dell'Imposta Municipale Propria (IMU), fatta eccezione, in ogni caso, per i terreni agricoli e, dal 2016, dell'abitazione principale.

Come indicato nel paragrafo riguardante l'IMU, la legge di stabilità per il 2016 ha modificato l'imposizione fiscale su abitazione principale, rendendo la fattispecie completamente esente, ad eccezione degli immobili cosiddetti di lusso (categorie A1, A8 e A9). Il comma 14 dell'art 1 della L.



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

208/2015, modificando il comma 669 della Legge 147/2013, ha previsto infatti la modifica del presupposto impositivo, escludendo di fatto l'abitazione principale dal presupposto.

La normativa sopra riportata ha come conseguenza la riduzione consistente del gettito TASI iscritto in bilancio: a fronte di tale riduzione viene tuttavia previsto l'aumento del fondo di solidarietà comunale così come disciplinato dal nuovo art. 1 Legge 228/2012, commi 380 sexies, septies e octies, introdotti dall'art. 1 comma 17 lettera f) della Legge 208/2015: in base a tale nuova normativa, infatti, è previsto un ristoro relativo al mancato gettito effettivo IMU /TASI derivanti dalle abitazioni principali e dai terreni agricoli 2015.

Il tributo è destinato alla parziale copertura dei seguenti servizi indivisibili.

Le aliquote previste per il 2016 sono invariate rispetto al 2015, ai sensi del comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 che ha disposto il "blocco" della manovra tributaria prevista per il 2016.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

A conferma dell'anno 2015, l'aliquota relativa all'addizionale comunale all'IRPEF è pari allo 0,8% con soglia di esenzione per redditi uguali o inferiori a € 10.000,00 annui lordi

### **IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'**

L'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni sono gestiti direttamente dal Comune che applica i tributi secondo quanto già esposto nella parte strategica.

### **RISCOSSIONE COATTIVA**

Da qualche anno il comune di Tronzano ha intrapreso una precisa e puntuale verifica delle situazioni elusive/evasive dei tributi adottando opportune soluzioni in base alla potenzialità della struttura organizzativa e comunque con supporto di terzi nelle attività propedeutiche e di potenziamento della banca dati. La riscossione coattiva tramite ruoli è affidata a Equitalia

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
ICI/IMU/TASI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TARSU/TARES/ TARI	10.000,00	10.000,00	10.000,00

### **TARSU-TARES-TARI**

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva (art. 1, comma 641, legge 147/2013).

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria (art. 1, comma 642, legge 147/2013)

Nella determinazione della superficie assoggettabile alla TARI non si tiene conto di quella parte di essa ove si formano, in via continuativa e prevalente, rifiuti speciali, al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori, a condizione che ne dimostrino l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributari (art. 1, comma 650, legge 147/2013).

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR 158/1999 (art. 1, comma 651, legge 147/2013).

Con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del Dlgs. 446/1997, con atto C.C. 30 del 02.09.2014 il comune ha determinato :

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni,
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta (art. 1, comma 682, legge 147/2013).

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (art.15 del Dlgs. 36/2003), ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente (art. 1, comma 654, legge 147/2013).

Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007 convertito nella legge 31/2008. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti (art. 1, comma 655, legge 147/2013).

Nel regolamento di cui sopra, come modificato con deliberazione GC 31/2016, sono state previste riduzioni tariffarie nel caso di:

- Occupazione immobile non continuativa;
- presenza di persone invalide nel nucleo familiare;
- adesione albo compostatori;

La copertura delle agevolazioni può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune (art. 2, comma 1, lett. e ter, D.L. 17/2014). La tassa da quantificare per l'anno 2016 confermerà in linea di massima gli importi già definiti per il precedente anno 2015 oltre al tributo provinciale del 5% che verrà trasferito dal Comune alla Provincia.

### **FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'**

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti. Il suo importo, che ammonta ad € 341.411,00 , deve essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU e della TASI, pari ad € 654.602,00. Pertanto lo sforzo richiesto al Comune di Tronzano Vercellese, e, in ultima analisi, ai suoi cittadini e contribuenti, è pari ad € 200.383,6 , valore dato dalla somma di quanto lo Stato trattiene dall'IMU del nostro Comune e che viene versata ai comuni meno "fortunati" a titolo di fondo di solidarietà, e la somma che lo Stato trattiene dall'IMU del nostro Comune a titolo di compensazione a risorse standard per il passaggio dall'ICI ai nuovi tributi IMU e TASI.

Questa seconda quota, che non trova alcuna evidenza nel bilancio dell'ente, in quanto l'IMU viene contabilizzata al netto di tale quota, in sostanza, ha l'effetto di girare allo Stato tutto il maggior gettito derivante dall'innalzamento del carico fiscale creatosi nel passaggio dall'ICI all'IMU e poi alla TASI, di cui lo Stato, appunto, rimane l'unico beneficiario, nonostante figure che sia l'ente ad incassarne il gettito.

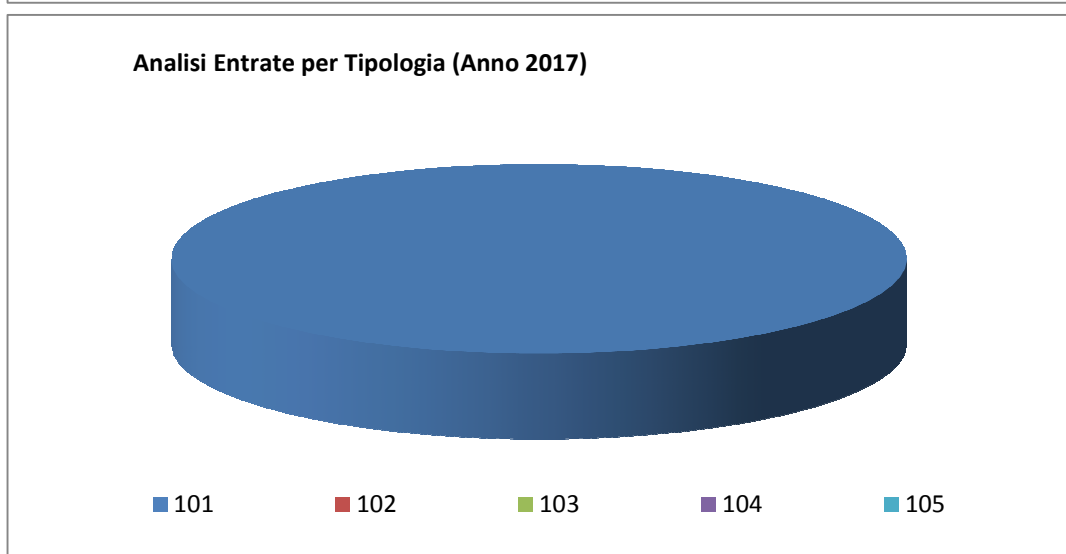
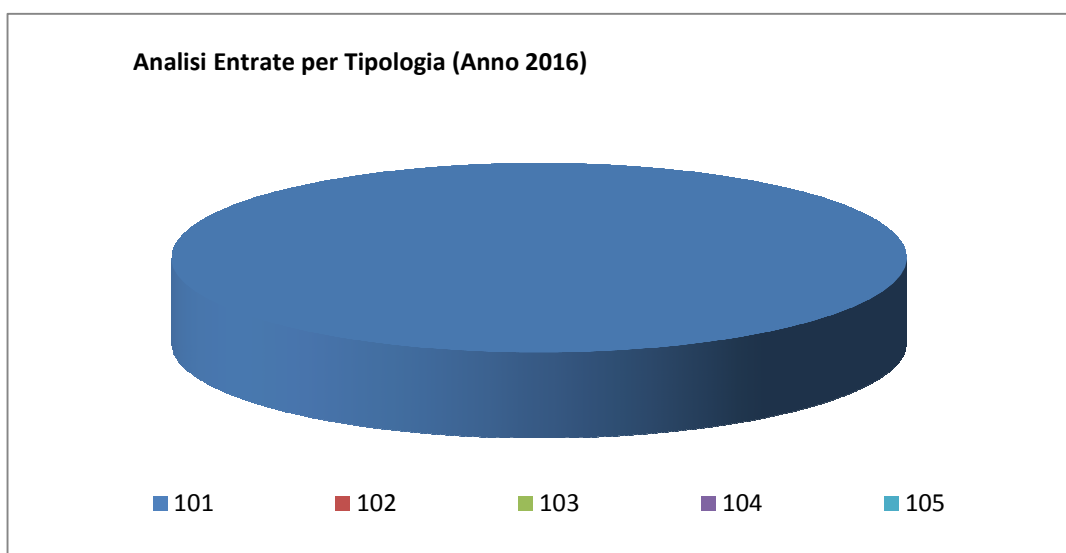
L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea.

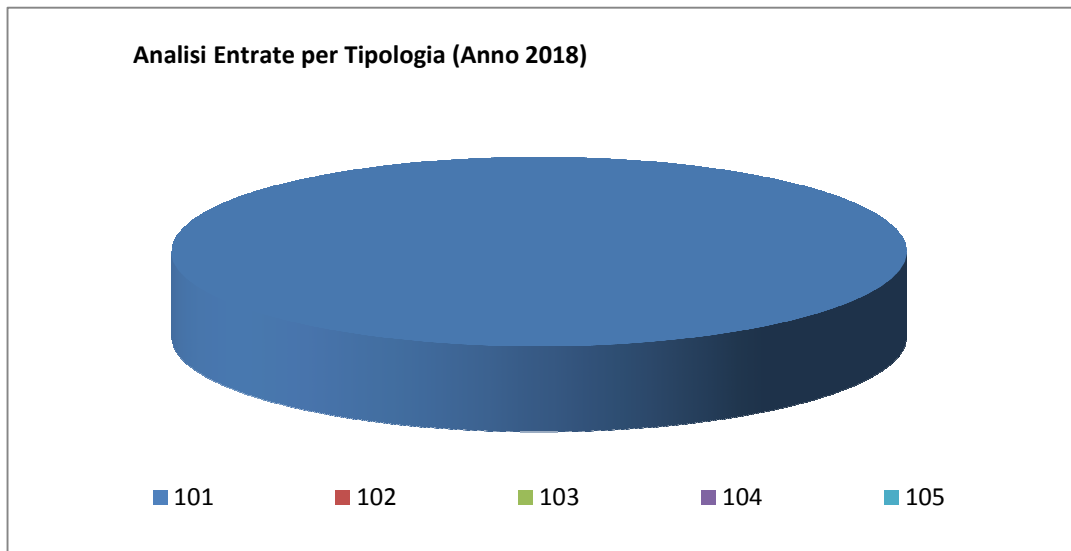
## **Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

Il funzionario Responsabile dei tributi comunali per l'esercizio 2016 è la signora Raffaella Ghigo (dipendente del Comune di Alice Castello, capo convenzione per la gestione in forma associata del servizio economico finanziario e tributi, comuni di Alice Castello, Tronzano V.se e Crova) che si avvarrà, in qualità di responsabile del procedimento, della Sig.ra Giolo Monica e della ditta STAT con sede in Rescaldina per la parte propedeutica e di aggiornamento della banca dati, giusta deliberazione G.C. 98/2015 e determinazione n. 149/2015.

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	263.652,92	257.511,35	273.874,50
		cassa	278.952,68		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		<b>comp</b>	<b>263.652,92</b>	<b>257.511,35</b>	<b>273.874,50</b>
		<b>cassa</b>	<b>278.952,68</b>		

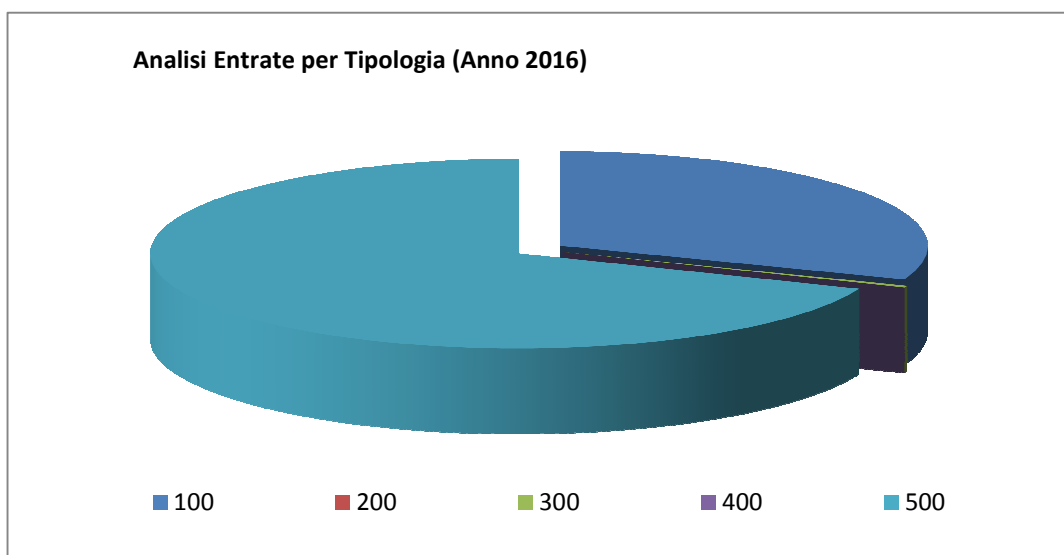




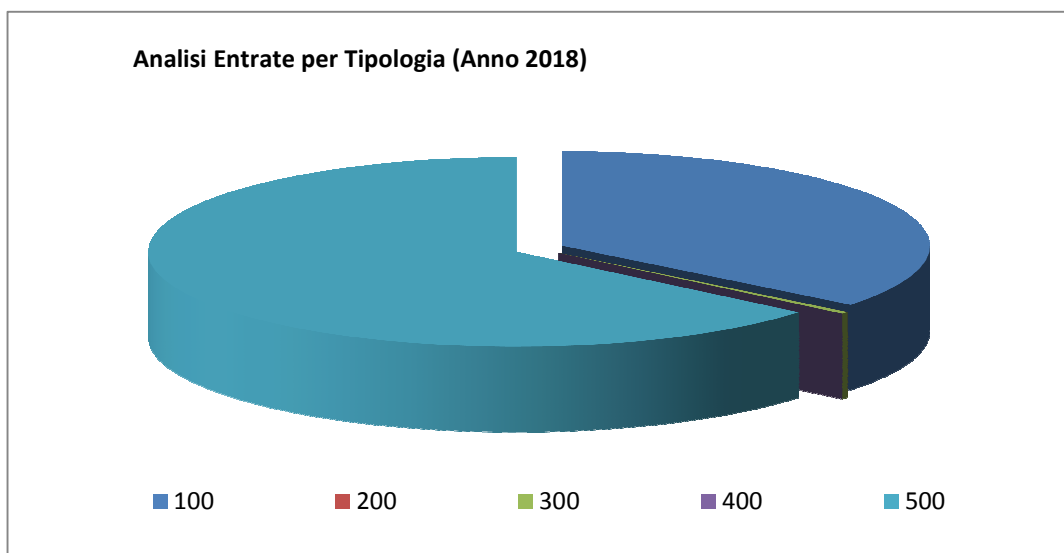
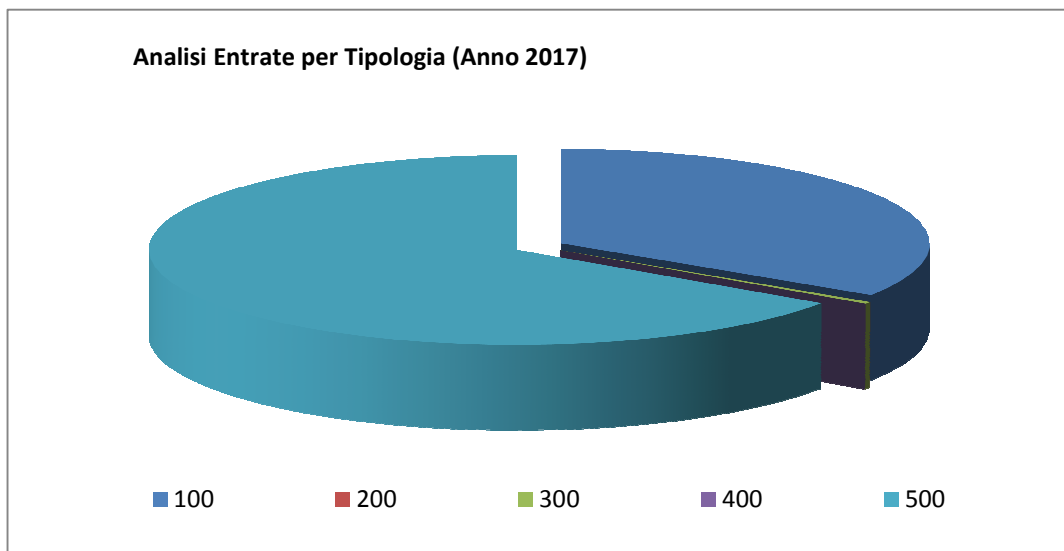
I trasferimenti regionali attengono a contribuzioni in conto esercizio per funzioni delegate come i contributi per l'istruzione scolastica e il sostegno alla locazione. Il trasferimento della Provincia è relativo alla funzione di trasporto scolastico per studenti disabili.

*Analisi entrate: Politica tariffaria*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	150.700,00	150.700,00	150.700,00
		cassa	235.625,23		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.800,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	337.508,00	288.926,91	270.136,91
		cassa	513.201,65		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>489.708,00</b>	<b>441.126,91</b>	<b>422.336,91</b>
		cassa	<b>750.626,88</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018



### *PROVENTI SERVIZI*

Si rimanda alle tariffe dettagliate nella Sezione Strategica

Per quanto riguarda le tariffe relative ai servizi a domanda individuale si riporta la copertura come da deliberazione G.C.38/2016

SERVIZI	ENTRATA	SPESA	TASSO DI COPERTURA
Servizio mensa	62.200,00	87.750,00	70,88
Trasporto scolastico	2.520,00	17.333,00	14,53
Centro estivo per ragazzi	10.000,00	13.000,00	76,92
Peso Pubblico	10.000,00	4.463,6 (compresa quota ammortamento bene)	224,03
Palestre (41% utilizzato per servizi a doma. individuale )	4.588,00	13.867,00	33,08
Centro Polifunzionale (20% utilizzato per servizi a domanda individuale)	1.710,00	1.620,00	105,55
<b>TOTALE</b>	<b>91.018,00</b>	<b>138.033,6</b>	<b>65,93</b>

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### *PROVENTI BENI DELL'ENTE*

Entrata prevista di € 7.000,00 per fitti di fabbricati

Entrata prevista di € 2.100,00 per fitti terreni

Locazione per impianti di telecomunicazioni € 16.000,00 Telecom e € 3.000,00 Elsynet

Compartecipazione occupazione suolo Edigas (convenzione) € 9.000,00

Concessione immobile Soggiorno Anziani € 45.750,00

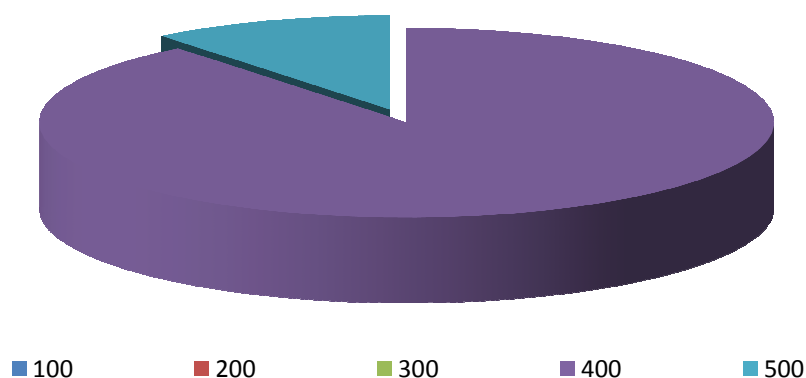
Estrazione cave € 20.000,00



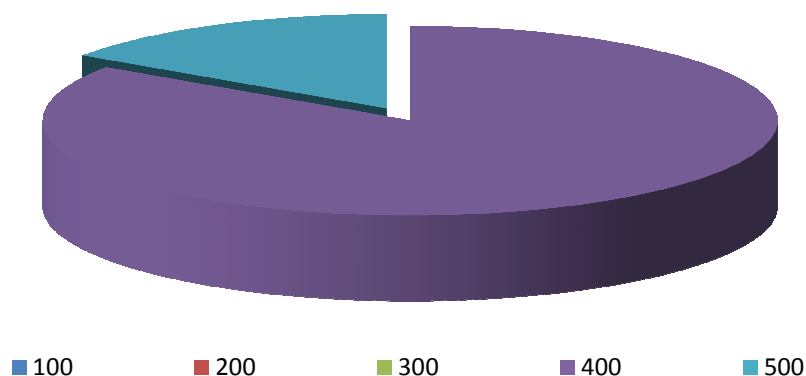
*Analisi entrate: Entrate in c/capitale*

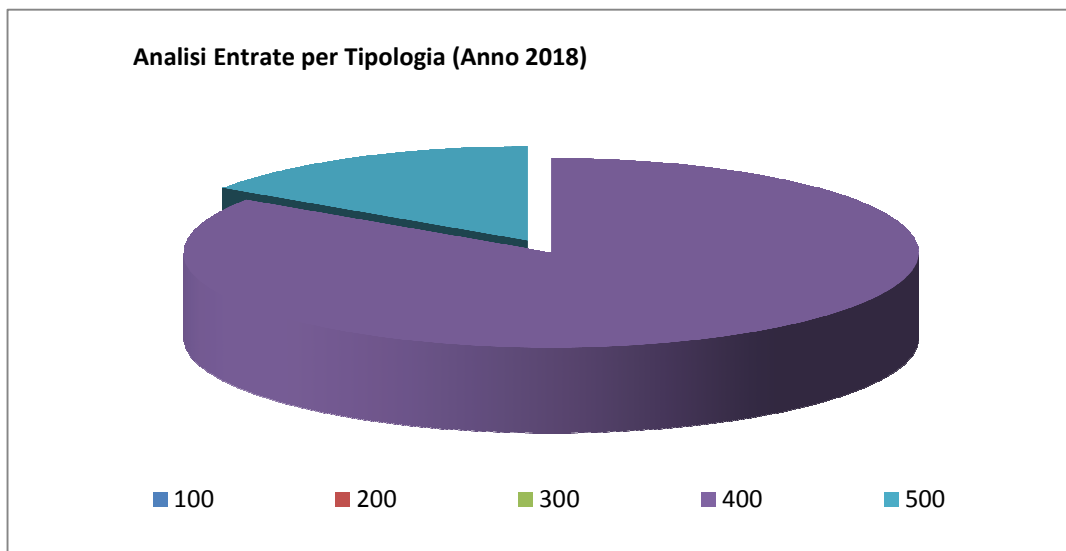
Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	333.800,00	192.000,00	192.000,00
		cassa	334.575,82		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	40.000,00	35.300,00	35.500,00
		cassa	40.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>373.800,00</b>	<b>227.300,00</b>	<b>227.500,00</b>
		cassa	<b>384.575,82</b>		

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)



Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)





***ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI***

Con deliberazione di Giunta comunale n. è stato approvato il Piano delle alienazioni previste anni 2016-2018 nelle seguenti sintetiche risultanze:

Terreni agricoli comune di Tricerro (2016: 118.700,00+23.100,00 importo anche in uscita quale proprietà da trasferire a contribuzione dei lavori per il soggiorno anziani)

Immobili via Carlo Suino e Immobile ex peso pubblico (per complessivi € 179.000,00)



In questa voce sono considerate anche le entrate per la vendita dei loculi (€ 13.000)

***ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE***

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i><b>Oneri di Urbanizzazione</b></i>	<i><b>2016</b></i>	<i><b>2017</b></i>	<i><b>2018</b></i>
	40.000,00	35.000,00	35.000,00

*Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)</b></p>  <p>■ 100      ■ 200      ■</p>			
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)</b></p>  <p>■ 100      ■ 200      ■</p>			

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)					
■ 100	■ 200				
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	29.000,00	0,00	0,00
		cassa	29.000,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>29.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>29.000,00</b>		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario ( titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito. Nella fattispecie si tratta di una devoluzione di mutui già in essere per le somme un utilizzate.

*Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti*

	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2016)</b></p> <p>■ 100      ■ 200</p>			
<p><b>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2017)</b></p> <p>■ 100      ■ 200</p>			

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2018)					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	9.369,47		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>9.369,47</b>		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

)

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

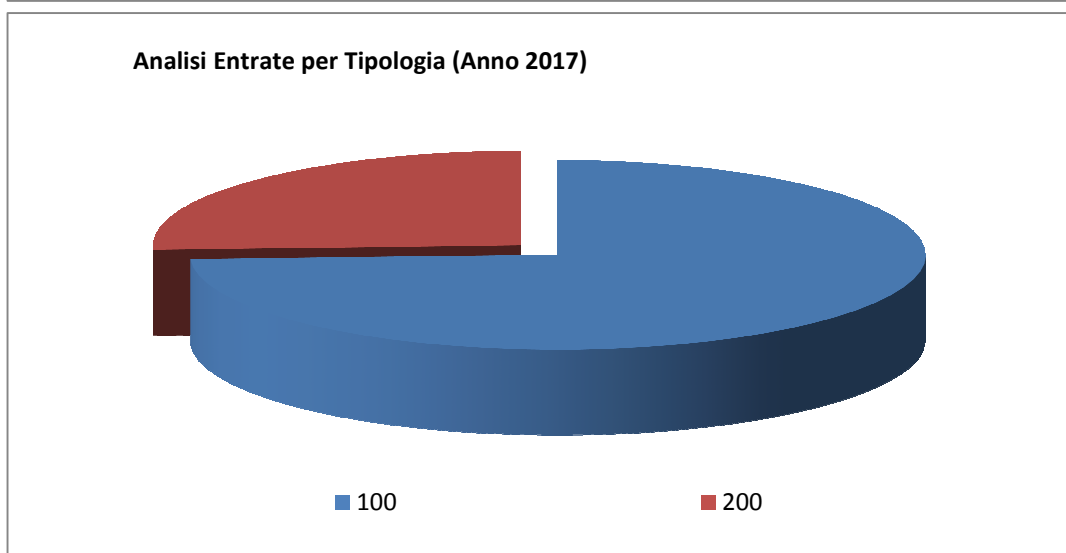
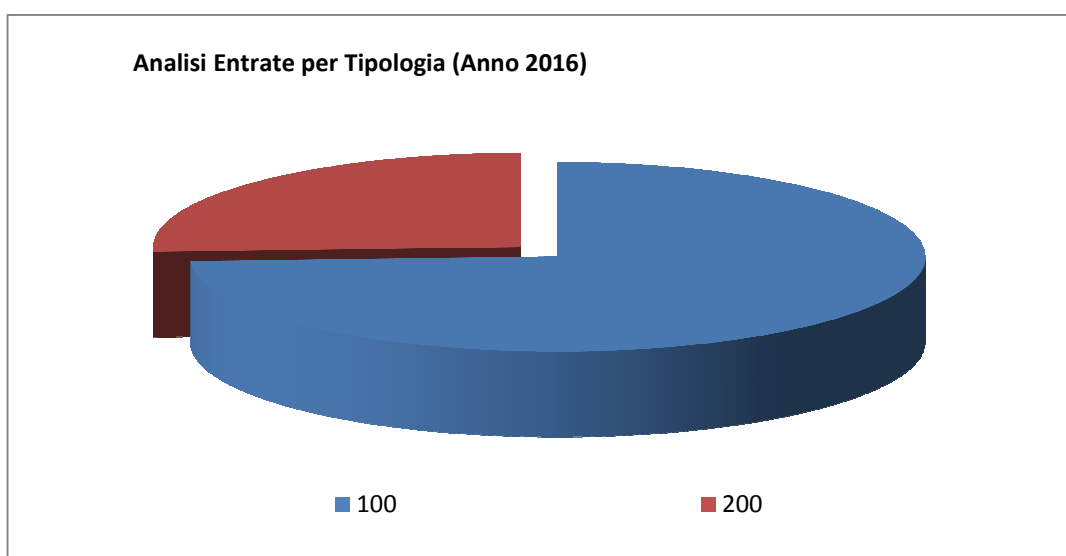
<b><i>Tipologia</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.197.074,40	590.000,00	590.000,00
		cassa	1.197.074,40		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>1.197.074,40</b>	<b>590.000,00</b>	<b>590.000,00</b>
		cassa	<b>1.197.074,40</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

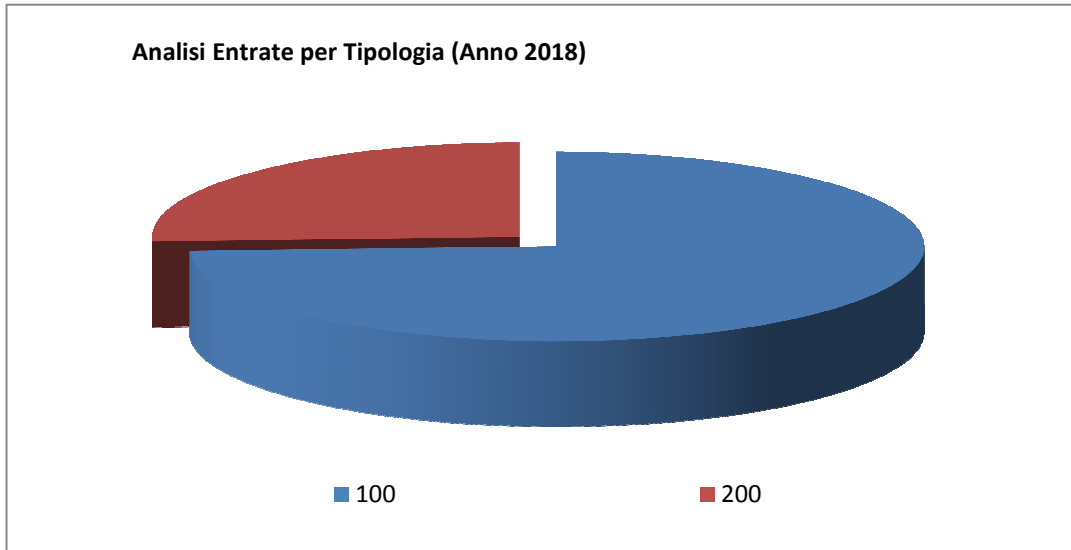
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è pari al limite di 3/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III). Per l'anno 2016 è pari al 5/12 delle entrate di cui sopra.

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

Tipologia			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
100	Entrate per partite di giro	comp	436.595,20	436.595,20	436.595,20
		cassa	440.249,66		
200	Entrate per conto terzi	comp	151.600,00	151.600,00	151.600,00
		cassa	221.452,56		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>588.195,20</b>	<b>588.195,20</b>	<b>588.195,20</b>
		cassa	<b>661.702,22</b>		







***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Si rimanda alle tariffe come già dettagliate in precedenza.

## ***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<b>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>	
<b>ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE</b> <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.334.872,39
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	24.270,94
3) Entrate extratributarie (titolo III)	513.835,23
<b>TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI</b>	<b>2.872.978,56</b>
<b>SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI</b>	
Livello massimo di spesa annuale :	287.297,86
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	155.817,92
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	3.186,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	134.665,94
<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>	
Debito contratto al 31/12/2014	3.314.376,34
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
<b>TOTALE DEBITO DELL'ENTE</b>	<b>3.314.376,34</b>
<b>DEBITO POTENZIALE</b>	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2016-2018 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>

**Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili**

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2016-2018 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>59.474,42</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.259.687,96	1.173.474,40	1.156.374,40
		<i>di cui già impegnato</i>	29.374,54	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.513.088,87		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	129.025,00	128.025,00	128.025,00
		<i>di cui già impegnato</i>	1.000,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	145.703,09		
		previsione di competenza	259.387,98	243.603,00	243.603,00
		<i>di cui già impegnato</i>	14.824,98	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	306.389,73		
		previsione di competenza	34.900,00	35.000,00	35.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	42.388,40		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	5.000,00		
		previsione di competenza	454.836,00	443.033,00	443.033,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	551.629,38		
		previsione di competenza	168.900,00	167.770,00	167.970,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	201.201,64		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	308.910,00	167.110,00	167.110,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	947.501,99		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	71.294,08	87.270,86	103.634,01
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	10.909,49		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	262.788,00	263.495,00	261.805,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	262.788,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.197.074,40	590.000,00	590.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.197.074,40		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	588.195,20	588.195,20	588.195,20
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	693.554,42		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.739.998,62</b>	<b>3.891.976,46</b>	<b>3.889.749,61</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>45.199,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>5.877.229,41</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>4.799.473,04</b>	<b>3.891.976,46</b>	<b>3.889.749,61</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>45.199,52</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>5.877.229,41</b>		

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

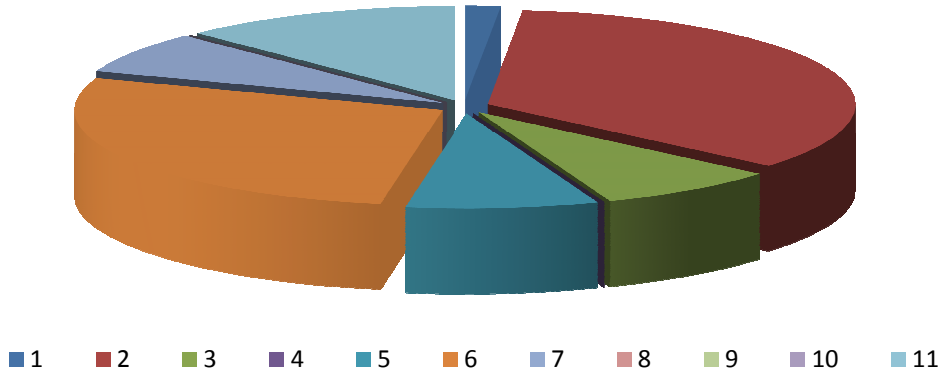
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

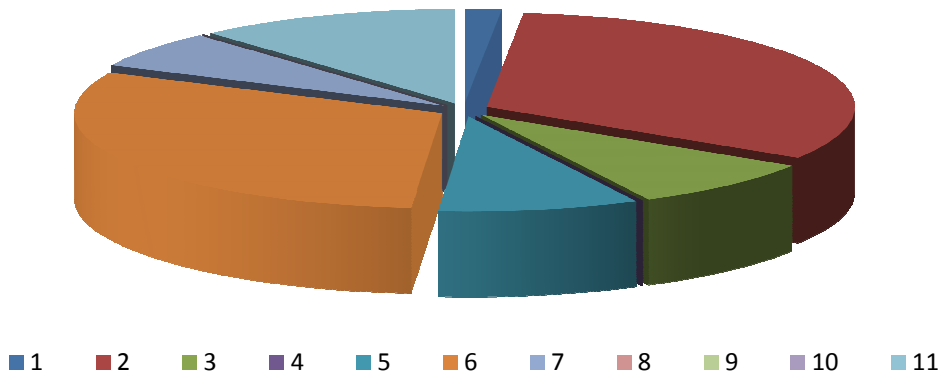
<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Organi istituzionali	comp	19.230,00	18.730,00	18.730,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	26.352,59			
2	Segreteria generale	comp	436.962,31	380.308,60	380.308,60	Varalda Antonella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	517.608,13			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	100.700,00	99.700,00	82.600,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	104.933,60			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	0,00	0,00	0,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	106.511,31	103.754,80	103.754,80	Ghigo Gabriele
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	230.318,12			
6	Ufficio tecnico	comp	350.361,84	360.078,00	360.078,00	Ghigo Gabriele
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	372.476,31			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	90.384,19	75.000,00	75.000,00	Di Napoli Ariella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	94.076,79			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
11	Altri servizi generali	comp	155.538,31	135.903,00	135.903,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	167.323,33			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.259.687,96</b>	<b>1.173.474,40</b>	<b>1.156.374,40</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.513.088,87</b>			

# Documento Unico di Programmazione 2016/2018

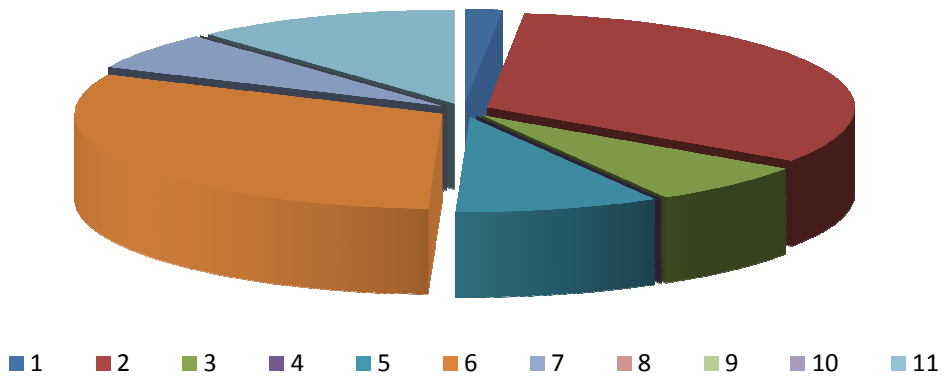
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)





## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### Programma 1

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: l'ufficio del sindaco, ecc.; gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; il personale amministrativo; le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo*  
*Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).*

#### Motivazione delle scelte

Gestione amministrativa delle ricorrenti iniziative di rappresentanza del Sindaco ed Amministratori verso i cittadini tronzanesi. Anche per il triennio 2016/2018 il servizio sconta la riduzione obbligatoria delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, missioni ecc. previste dall'art.6 del D.L. 78/2010

Risorse umane impiegate: il presente servizio è assistito nell'esercizio delle funzioni istituzionali dall'attività dell'ufficio servizi amministrativi ed istituzionali.

Risorse strumentali da utilizzare:

N. 1 personal computer

N. 2 stampante

N.1 apparecchio telefonico fisso

n. 1 server a servizio di tutti gli uffici

Motivazione delle scelte:

- assicurare l'espletamento dei compiti istituzionali connessi all'attività degli organi di governo.
- mantenimento degli standard dei servizi.

### Programma 2

*Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.*

*Momentaneamente si occupa della gestione delle mense scolastiche in attesa della definizione contrattuale del personale comandato*

Si intende perseguire nel miglioramento della qualità dei servizi per il cittadino che prevede una riorganizzazione degli uffici comunali mirata alla velocizzazione, allo snellimento della burocrazia, ad un supporto valido al personale vista la complessità e la continua evoluzione della materia.

**Risorse umane impiegate:** istruttore direttivo cat. D.3 addetto ai servizi amministrativi ed istituzionali (Responsabile del servizio), n. 2 istruttori amministrativo cat.C4, di cui 1 addetto anche al servizio scuolabus e protocollo informatico

**Risorse strumentali da utilizzare:**

N.3 personal computer

N.2 stampanti

N.1 calcolatrice

N.2 apparecchi telefonici fissi

N.1 fax/scanner/stampante a disposizione di tutti gli uffici

N. 1 stampante a disposizione di tutti gli uffici

n. 1 server a servizio di tutti gli uffici

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

**Motivazione delle scelte:** l'attività principale del servizio è determinata dalle disposizioni del Dlgs. 267/2000. Il servizio svolge attività di organizzazione e gestione dell'iter procedurale degli atti deliberativi e delle determinazioni. Cura ogni altra attività non specificatamente di competenza degli altri servizi e di supporto agli stessi.

### **Programmi 3 e 4**

*Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende tutto il servizio di gestione del personale direttamente attribuito al segretario comunale. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.*

*Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.*

*Momentaneamente si occupa anche della biblioteca in attesa della definizione contrattuale del personale comandato*

E' stato sottoscritto con i Comuni di Alice Castello e Crova accordo attuativo della convenzione per la gestione in forma associata del servizio finanziario – tributi

**Risorse umane impiegate :** istruttore direttivo cat. D3, Responsabile del servizio, istruttore amministrativo Cat. C5 e amministratore esecutivo cat. B2 (in comando presso altro ente) e parziale utilizzo istruttore amministrativo cat. C2 in servizio presso l'ufficio anagrafe

### **Risorse strumentali :**

N.3 personal computer  
N.2 stampante  
N.2 apparecchio telefonico fisso  
N.2 calcolatrice  
N. 1 server a servizio di tutti gli uffici

**Obiettivi:** garantire lo svolgimento ottimale degli adempimenti contabili e, con gli equilibri finanziari, la solidità e solvibilità dell'Ente. Monitoraggio periodico flussi di cassa e liquidità. Monitoraggio situazione contabile. Gestione tributi, mutui, servizi telematici tramite l'Agenzia dell'Entrate e gestione completa del personale e degli adempimenti previdenziali, fiscali e statistici ad esso collegati. Sono state definite le misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti.(Art. 9 D.L. 01/07/2009 n. 78 convertito con Legge 03/08/2009 n. 102). Entro il 31/12/2015 si attiveranno le procedure per adempiere agli obblighi posti dal cosiddetto nodo dei pagamenti sistema dei Pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori dei servizi di pubblica utilità. Il sistema di pagamenti elettronici "**pagoPA**" consente a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di servizi di pubblica utilità in modalità elettronica. Il sistema permette

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

a cittadini e imprese di:

- scegliere il prestatore del servizio di pagamento, tra più strumenti di pagamento, il canale tecnologico di pagamento preferito, conoscere preventivamente i costi massimi dell'operazione da effettuare;
- avere garanzia della correttezza dell'importo da pagare, ottenere immediatamente una ricevuta con valore liberatorio.

Il sistema permette alle PA di:

velocizzare la riscossione degli incassi, ottenendone l'esito in tempo reale e potendo effettuare la relativa riconciliazione in modo certo e automatico, ridurre i costi e ottimizzare i tempi di sviluppo delle nuove applicazioni online, eliminare la necessità di stipulare specifici accordi con i prestatori di servizi di riscossione. L'utilizzo del Nodo dei Pagamenti-SPC è obbligatorio per tutte le pubbliche amministrazioni. In quanto ente sottoposto al rispetto delle norme relative al Patto di stabilità interno, come disposto dal comma 1 dell'art. 31 della Legge 183/2011, l'ufficio provvederà alla comunicazione degli obiettivi al monitoraggio semestrale ed alla certificazione al Ministero Economia e Finanze.

In materia di gestione dei tributi si intende migliorare il livello di trasparenza e correttezza amministrativa attraverso la lotta all'evasione al fine di garantire all'ente entrate fiscali puntuali e certe. In considerazione della situazione relativa ai comandi di n. 2 dipendenti presso altri enti, si conferma la scelta di affidare a soggetti esterni l'attività di supporto propedeutica alla gestione ordinaria della IUC e del recupero aree evasione IMU/TASi

### **Programmi 5 e 6**

*Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente.*

*Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnicoamministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.*

*Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.*

Il servizio è reso in convenzione per la gestione associata tra i Comuni di Alice Castello, Crova e Tronzano Vercellese. Quale Responsabile del servizio è stato individuato il tecnico Comunale del Comune di Tronzano.

**Dotazione organica dell'ufficio:** Istruttore Direttivo Cat. D3, Responsabile del servizio, tecnico comunale, posizione economica C5, n. 2 operai specializzati cat. B3 e cat. B4 e n. 1 operaio specializzato cat. B1 p.t. 70%

### **Risorse strumentali da utilizzare**

Comune di Tronzano Vercellese

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

N.3 personal computer  
N.1 stampanti/scanner  
N.1 fotocopiatore ad uso di tutti gli uffici  
N.1 apparecchi telefonici fissi  
N.1 apparecchio telefonico mobile  
N.1 calcolatrice  
N.1 autovettura ad uso comune con gli altri uffici  
n. 1 server in comune a tutti gli uffici

**Motivazione delle scelte:** ottimizzazione del funzionamento dell'ufficio con particolare riferimento agli interventi di manutenzione del patrimonio comunale

### **Programma 7**

*Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.*

*Momentaneamente si occupa anche di gestione affitti uso temporaneo immobili del comune, contributi scolastici e urp in attesa della definizione contrattuale del personale comandato*

**Dotazione organica dell'Ufficio:** n. 1 istruttore amministrativo C5, Responsabile di posizione organizzativa e n.1 istruttore amministrativo Cat. C2 che si occuperà anche di personale

Dotazione strumentale:

n. 2 personal computer  
n. 2 stampanti /scanner  
n. 1 gruppo continuità  
n. 2 calcolatrici  
n. 1 server in comune a tutti gli uffici

Motivazione delle scelte

Con la recente riorganizzazione degli uffici e dei servizi questo programma viene inserito in area di servizio autonoma dotata di posizione organizzativa.

**Programmi 8,9,10:** già ricompresi nei precedenti

### **Programma 11**

*Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.*

Il programma prevede:

- \_ - accantonamenti a titolo di FES fondo per lo sviluppo delle risorse umane;
- \_ - accantonamenti a titolo di fondo per il lavoro straordinario;
- \_ - accantonamenti per IVA ;
- \_ - accantonamenti a titolo di fondo di riserva previsto nei limiti di legge;
- \_ - accantonamento a titolo di fondo crediti dubbia esigibilità.

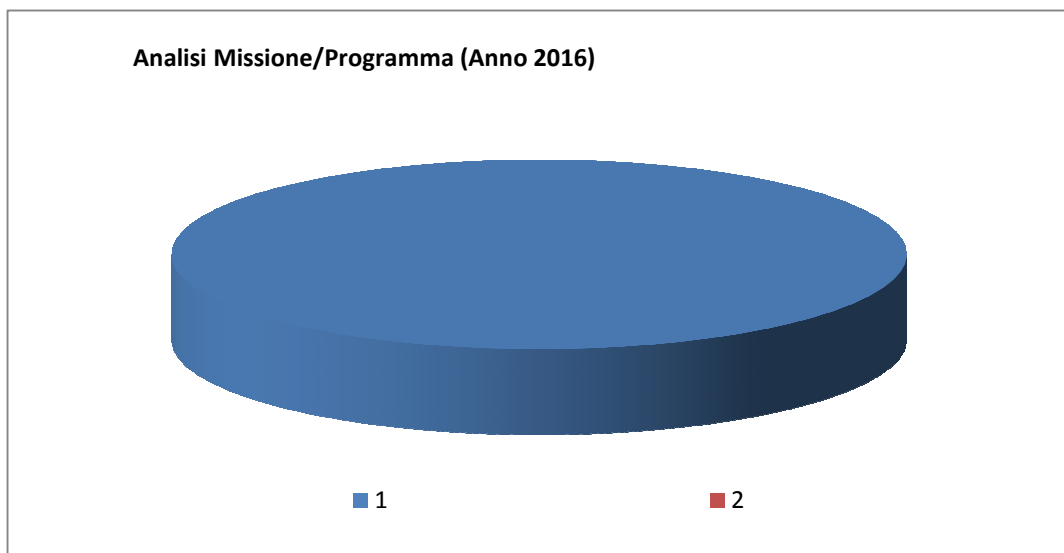
### ***Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza***

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

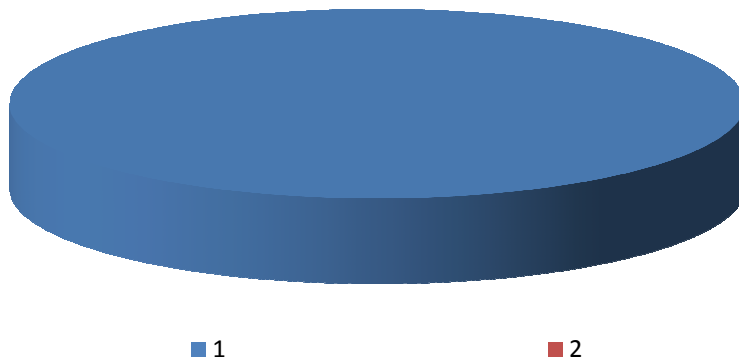
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

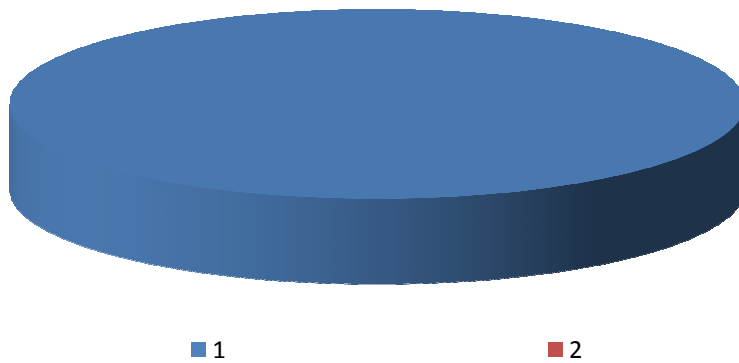
<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	129.025,00	128.025,00	128.025,00	Guerrini Maurizio
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	145.703,09			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>129.025,00</b>	<b>128.025,00</b>	<b>128.025,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>145.703,09</b>			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



## Programma 1

*Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.*

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

*Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono e in via residuale l'attività di trasporto scolastico*

### **Motivazione delle scelte**

Il Servizio di polizia locale è attualmente gestito in forma associata (Nuova Luce), secondo il principio di collaborazione tra Enti e al fine di assicurare il dovuto presidio del territorio nelle ore serali e notturne e nei giorni di festività a garanzia di una maggior sicurezza dei cittadini

**Personale assegnato** al servizio convenzionato : n. 1 Istruttore Direttivo Cat, D3. Commissario capo convenzione, n. 3 agenti di polizia municipale categoria economica C4 (di cui n. 1 posto vacante in pianta organica)

### **Risorse strumentali da utilizzare**

N.4 personal computer  
N.2 stampanti  
N.2 apparecchio telefonico fisso  
N.3 apparecchi telefonici mobili  
N.1 sistema videosorveglianza  
N.1 macchina fotografica  
N.1 autovelox  
N. 1 telelaser  
N.1 sistema per controllo assicurazioni e bollo  
N.3 autovetture  
n. 2 motocicli  
n. 1 portatile  
n. 1 tablet

Si confermano i servizi serali nel periodo estivo, i corsi di formazione per il personale e i corsi di tiro

## ***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2016</b></i>	<i><b>Anno 2017</b></i>	<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Istruzione prescolastica	comp	49.100,00	48.100,00	48.100,00	Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.091,40			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	118.920,00	116.760,00	116.760,00	Segretario comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	144.727,29			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	91.367,98	78.743,00	78.743,00	Varalda Antonella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	104.571,04			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>259.387,98</b>	<b>243.603,00</b>	<b>243.603,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>306.389,73</b>			



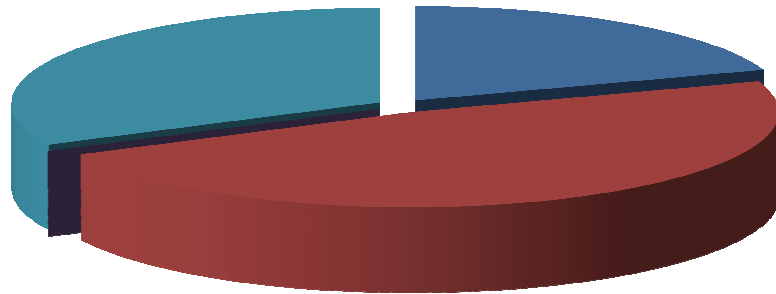
## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



■ 1   ■ 2   ■ 4   ■ 5   ■ 6   ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1   ■ 2   ■ 4   ■ 5   ■ 6   ■ 7

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1   ■ 2   ■ 4   ■ 5   ■ 6   ■ 7

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

### Programma 1

*Attività di sostegno e funzionamento delle attività relative alla scuola dell'infanzia*

#### Motivazione delle scelte

Concorso nelle spese di gestione della scuola materna

Le scelte dell'amministrazione si inseriscono nell'ambito della politica generale di garanzia del diritto allo studio e di politica sociale di sostegno alla famiglia promossa dalla Amministrazione Comunale.

### Programma 2

*Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.*

#### Motivazione delle scelte

Concorso nelle spese di gestione delle Scuole Elementari.

Sulla base delle risorse disponibili si intende partecipare al finanziamento dei progetti di volta in volta proposti dall'istituto comprensivo.

### Programma 6 (parte dei costi in programma 2)

*Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria situate sul territorio dell'ente. Comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).*

**Risorse umane impiegate:** n. 1 istruttore direttiva cat.D3 ,che si occupa di più materie (attualmente in comando), n. 1 addetto alla cucina cat. B2, n. 1 addetto alla cucina cat. B1 p.t.70%, n. 1 istruttore amministrativo autista scuolabus in servizio presso il servizio segreteria e n. 2 agenti di polizia municipale in via residuale per guida scuolabus

**Dotazione strumentale:** cucina mensa scuola materna ed elementare

#### Motivazione delle scelte

#### SCUOLABUS

Per gli alunni della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado il servizio di trasporto scolastico è gestito in forma diretta da personale proprio.

#### MENSA SCOLASTICA

L' Amministrazione assicura il servizio di mensa scolastica: presso la scuola materna e primaria con gestione diretta e presso la scuola secondaria di primo grado affidando ad una ditta esterna la preparazione e distribuzione sul posto dei pasti da erogare

#### TRASPORTO ALUNNI DISABILI PRESSO SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Effettuato con affidamento a terzi e rimborso da parte della Provincia

#### TESTI SCOLASTICI

Si provvede alla fornitura dei libri di testo agli alunni delle scuole elementari e al riparto dei contributi relativi al diritto allo studio

#### SERVIZIO DI POST SCUOLA

Il servizio è reso a favore degli studenti della scuola primaria da personale volontario

#### CENTRO ESTIVO

L'organizzazione è gestita in forma diretta con accesso per n. 2 giorni a piscine site in comuni limitrofi

## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

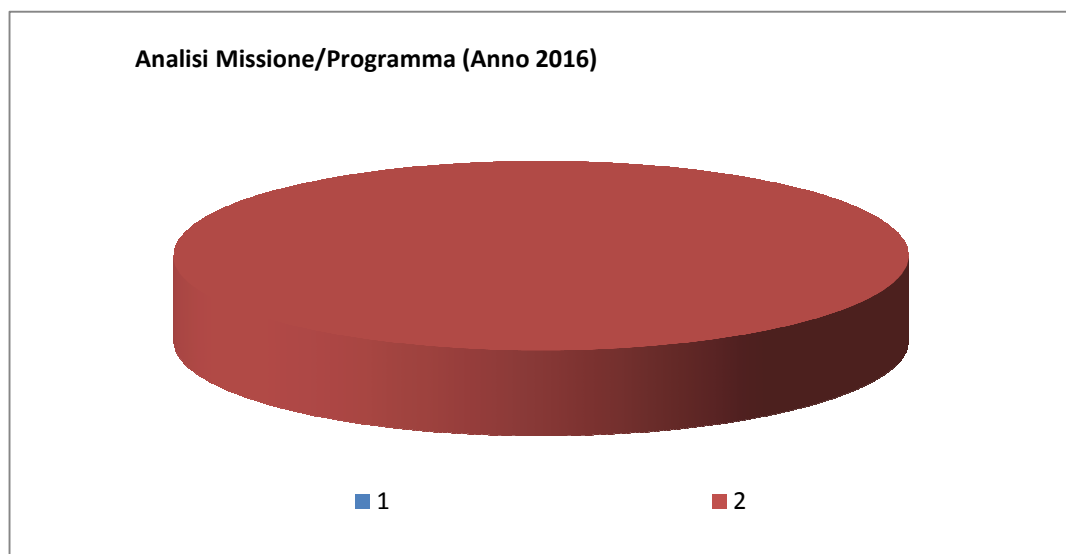
*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

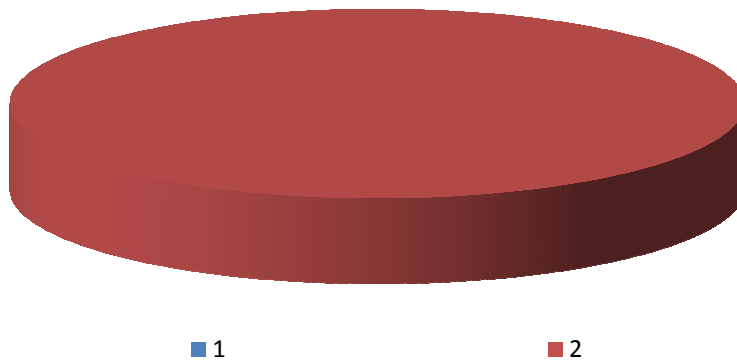
*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

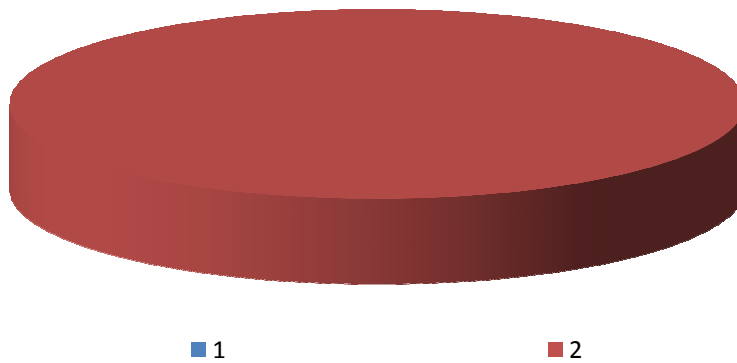
<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	_____  Segretario Comunale
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	34.900,00	35.000,00	35.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	42.388,40			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>34.900,00</b>	<b>35.000,00</b>	<b>35.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>42.388,40</b>			



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



## Programma 2

*Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le*

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

*spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.*

**Personale assegnato:** n. 1 istruttore direttivo che si occupa anche di altre attività – Cat. D3 - (attualmente in comando)

### **Risorse strumentali:**

- n. 2 computer
- n. 2 stampanti
- n. 1 fotocopiatrice
- n. 1 linea telefonica

### **Motivazione delle scelte**

L'Amministrazione comunale intende erogare contributi ad enti ed associazioni aventi scopi culturali e sociali, che operano nell'ambito comunale anche per il mantenimento di tradizioni storiche legate al territorio. Nell'anno 2015 non si è riproposta la nota Rassegna Incontri stante il calo delle presenze nelle ultime edizioni. La biblioteca ha avviato il progetto "Presta un libro alla biblioteca" e organizzerà un concorso dedicato alla locale scuola primaria e secondaria di primo grado. E' in programma di dotare la biblioteca di strumentazione adeguata alle attività da offrire agli utenti

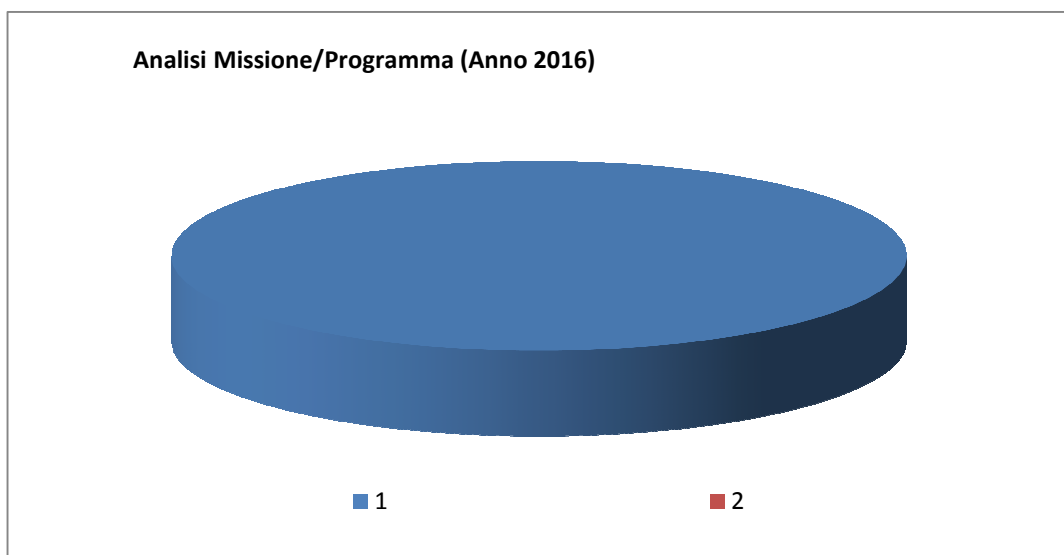
## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Ghigo Gabriele
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>5.000,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

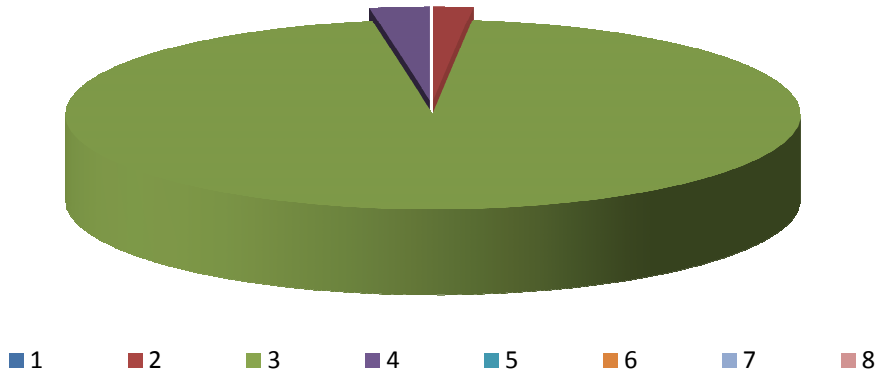
All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	7.836,00	5.033,00	5.033,00	Ghigo Gabriele
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.911,97			
3	Rifiuti	comp	435.000,00	426.000,00	426.000,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	520.410,64			
4	Servizio idrico integrato	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	22.306,77			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>454.836,00</b>	<b>443.033,00</b>	<b>443.033,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>551.629,38</b>			

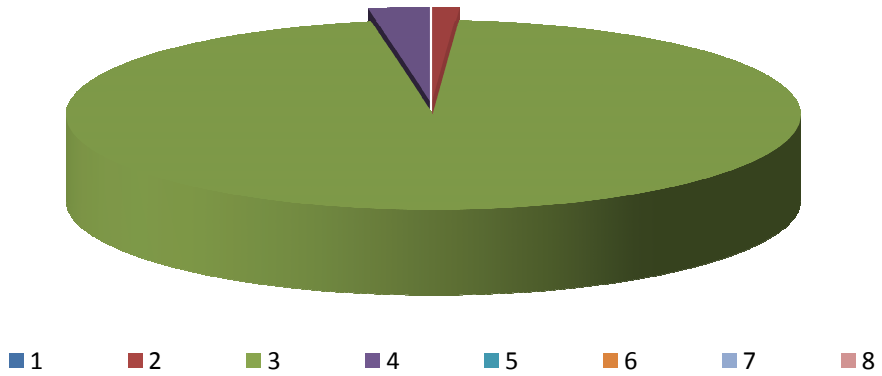


# Documento Unico di Programmazione 2016/2018

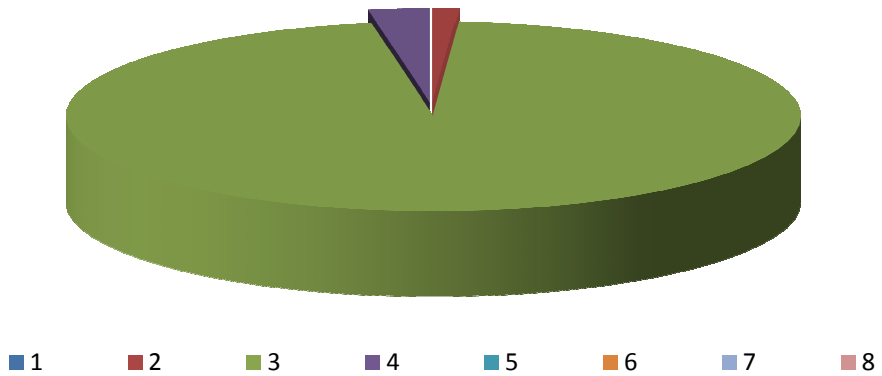
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



### **Programma 2**

*Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione.*

### **Programma 3**

*Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.*

#### **Finalità da conseguire**

Sono previsti interventi ordinari di manutenzione di giardini e aree verdi , taglio erba periodico, gestione rifiuti.

#### **Motivazione delle scelte**

Manutenzione delle aree verdi site nel territorio comunale con gestione diretta o mediante appalto  
Il servizio di pulizia strade è affidato ad una cooperativa sociale. Il servizio prevede la pulizia manuale delle aree urbane del concentrico nonché di aiuole e spazi verdi posti a decoro delle vie del paese, raccolta foglie, pulizia marciapiedi ed interventi dopo manifestazioni..  
Con adesione al Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la gestione dei Rifiuti il comune di Tronzano V.se ha demandato al consorzio ogni attività inerente le nuove modalità del servizio. I costi dei servizi CO.VE.VAR sono deducibili dal Piano Finanziario ai fini della TARI.  
L'amministrazione si propone di proseguire negli interventi di sensibilizzazione dei cittadini in merito ai problemi ambientali.

### **Programma 3**

*Si tratta dei costi per l'erogazione sul territorio comunale e agli immobili comunali del servizio di acquedotto e fognatura gestito dalla società Atena-*

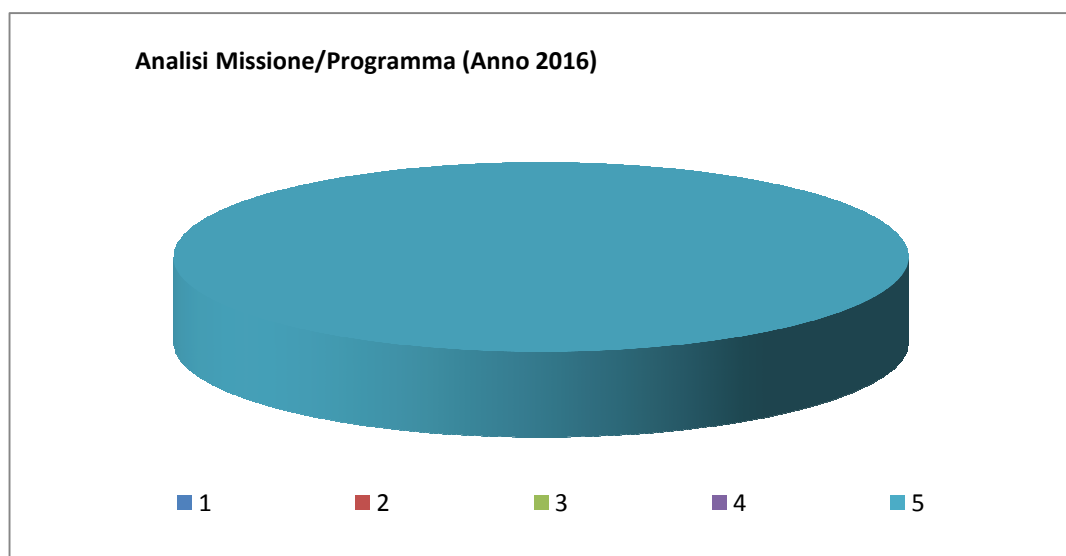
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

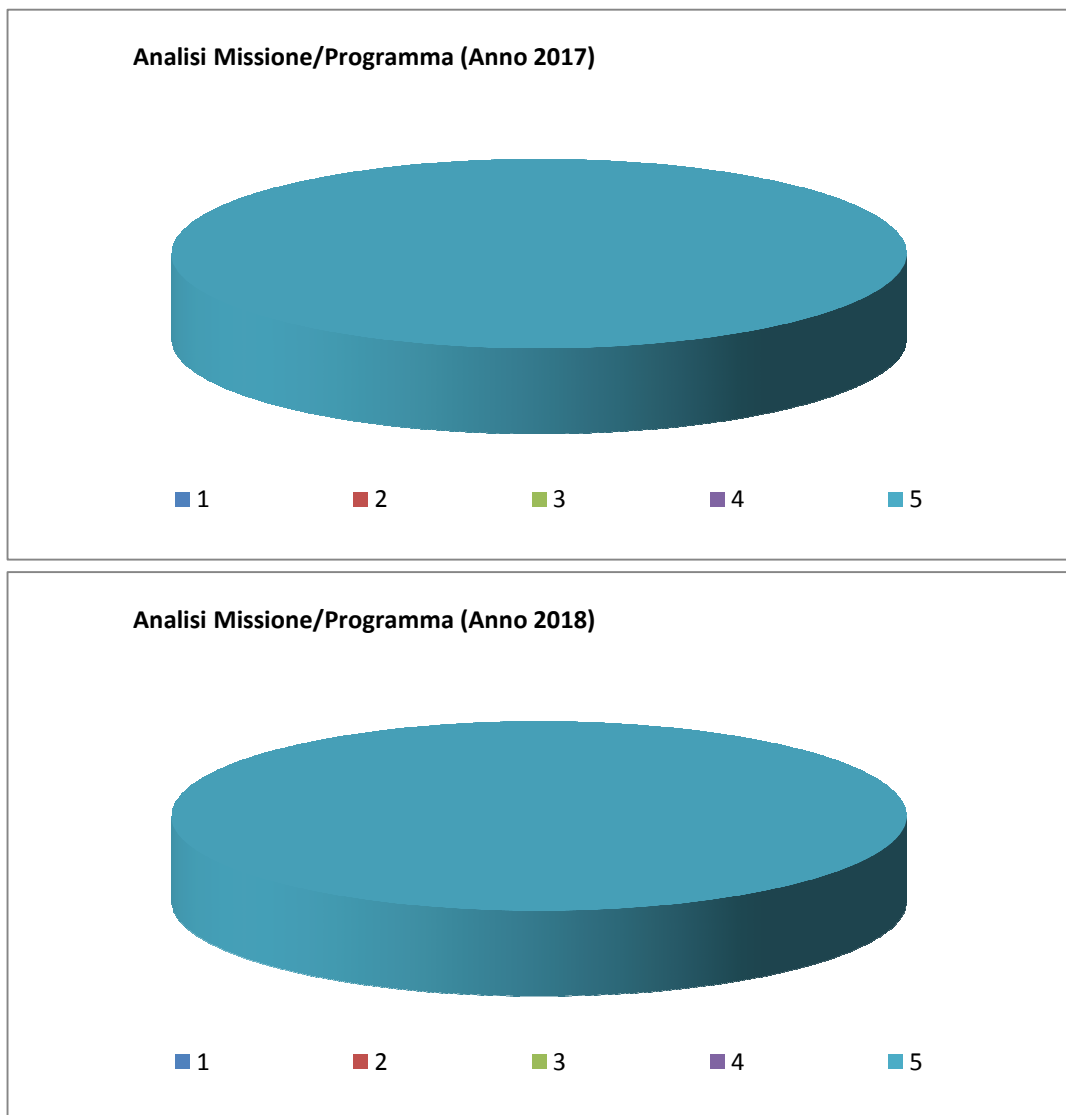
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	168.900,00	167.770,00	167.970,00	Ghigo Gabriele
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	201.201,64			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>168.900,00</b>	<b>167.770,00</b>	<b>167.970,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>201.201,64</b>			





## Programma 5

*Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.*

### Motivazione delle scelte

E' assicurata la manutenzione ordinaria delle strade e piazze.

### Risorse umane da impiegare

Operio specializzato Cat. B4 già individuato nella missione 1 programmi 5,6

## **Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

### **Risorse strumentali**

Sono a disposizione un camioncino e un trattore

Il servizio di pubblica illuminazione è assicurato da ditte specializzate. Si intende proseguire nel progetto di rivisitazione generale degli impianti che prevede la sostituzione della lampade a incandescenza con punti luce a basso consumo. Il Comune ha aderito al Consorzio Energia Veneto (CEV)

## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

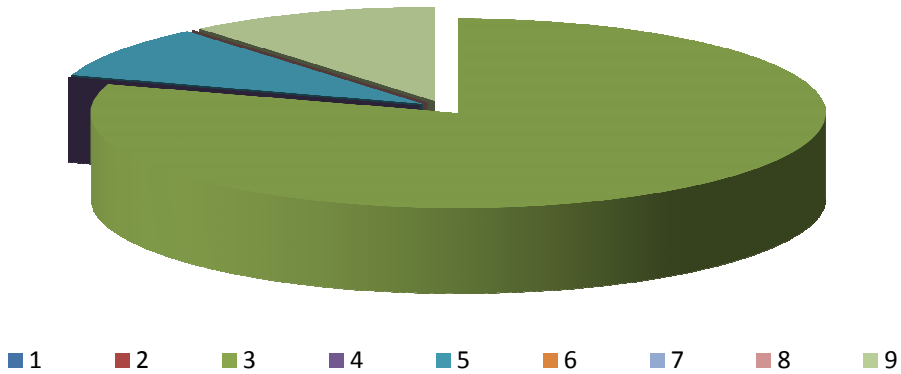
*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

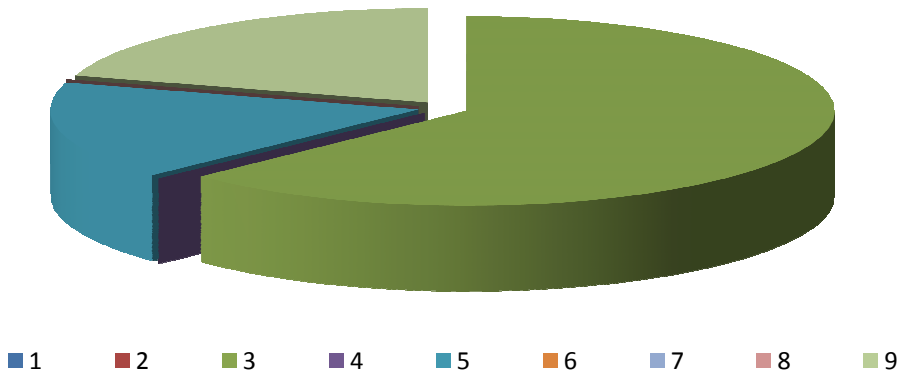
<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Interventi per la disabilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	246.800,00	105.000,00	105.000,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	874.684,32			
4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	28.000,00	28.000,00	28.000,00	Varalda Antonella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.975,01			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	34.110,00	34.110,00	34.110,00	Ghigo Gabriele
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.842,66			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>308.910,00</b>	<b>167.110,00</b>	<b>167.110,00</b>	
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		<b>cassa</b>	<b>947.501,99</b>			

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

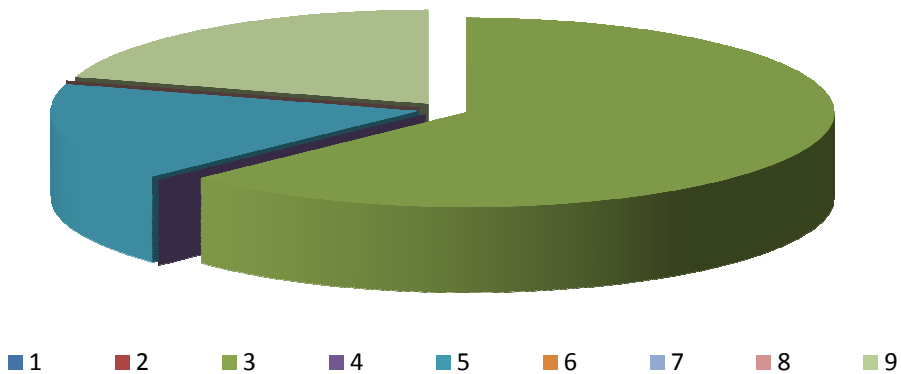
Analisi Missione/Programma (Anno 2016)



Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



### Programma 1

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e // sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

*e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.*

### **Motivazione delle scelte**

Trasferimento al Comune di Vercelli, capo convenzione per i servizi sociali, delle somme a sostegno degli infanti illegittimi.

### **Programma 3**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese da trasferire in seguito alla concessione della struttura "Soggiorno anziani"*

### **Motivazione delle scelte**

Trasferimento al comune di Vercelli, capo convenzione, della quota annua relativa allo svolgimento dei servizi sociali a favore di famiglie, adulti e minori da parte della convenzione

### **Programma 5**

*Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.*

### **Programma 9**

*Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.*

### **Motivazione delle scelte**

Manutenzione area cimiteriale, servizi.

### **Risorse umane da impiegare**

Un operaio professionale cat. B3 con mansioni di necroforo, già segnalato in missione 1, programma 5,6



## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

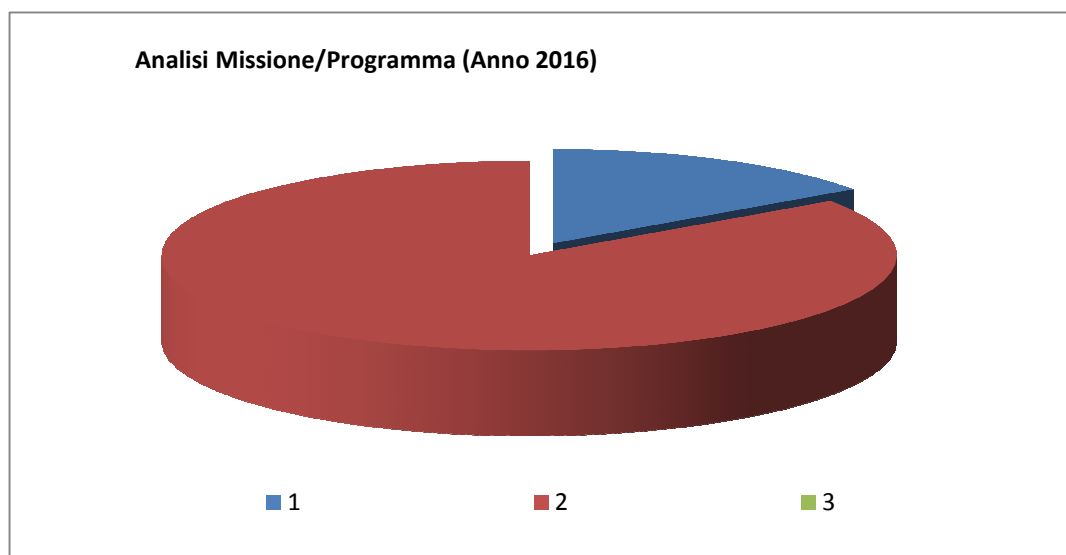
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

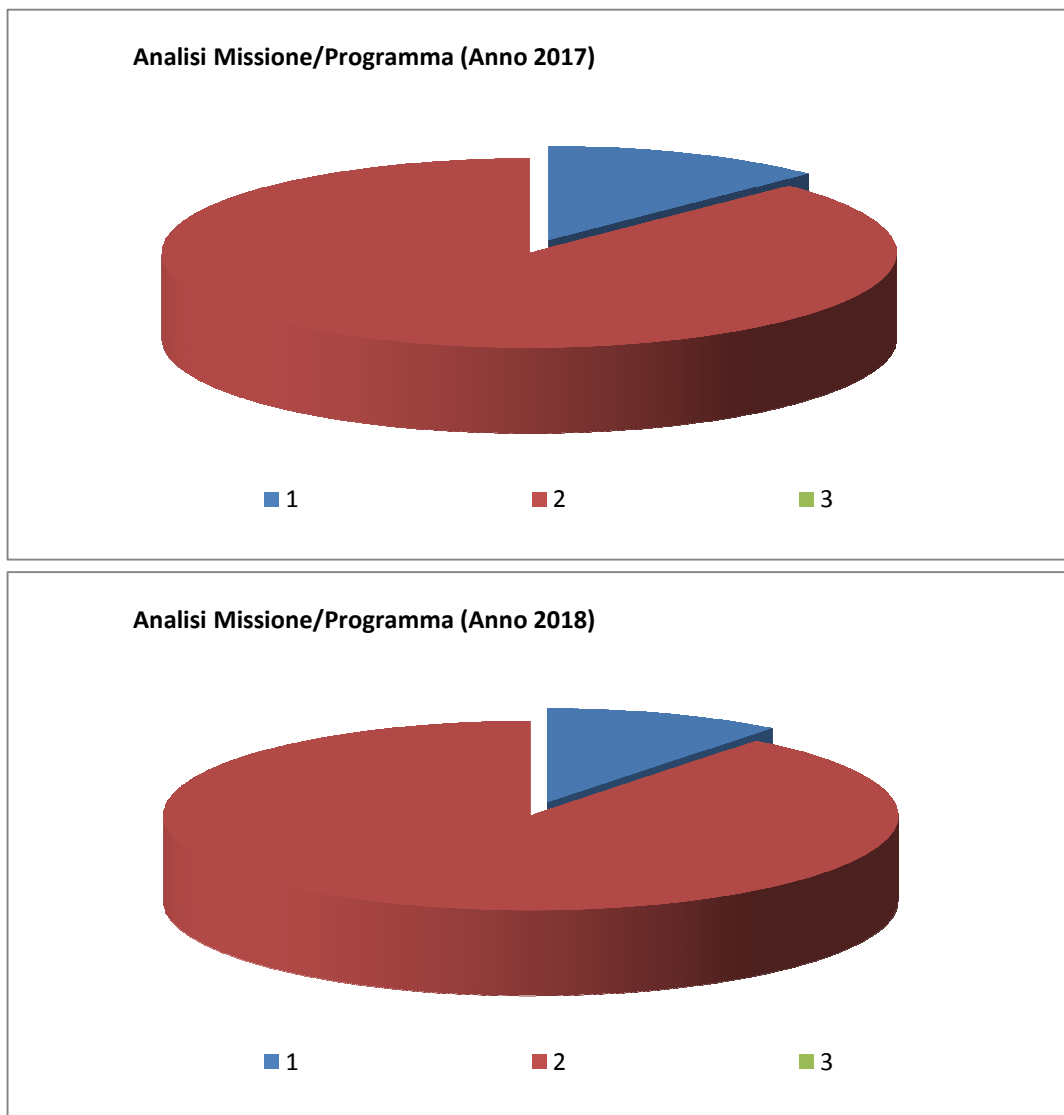
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	10.909,49	10.909,49	10.909,49	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.909,49			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	60.384,59	76.361,37	92.724,52	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>71.294,08</b>	<b>87.270,86</b>	<b>103.634,01</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>10.909,49</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	10.909,49
2° anno	10.909,49
3° anno	10.909,49

## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive ( Totale generale spese di bilancio ).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>
1° anno	10.909,49

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>
1° anno	60.384,59
2° anno	76.361,37
3° anno	92.724,52

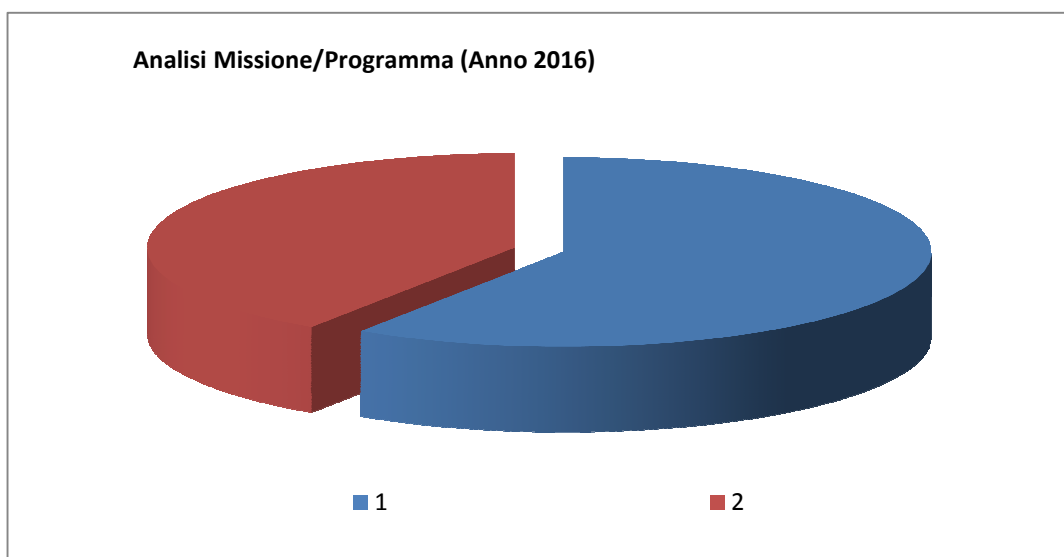
## Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

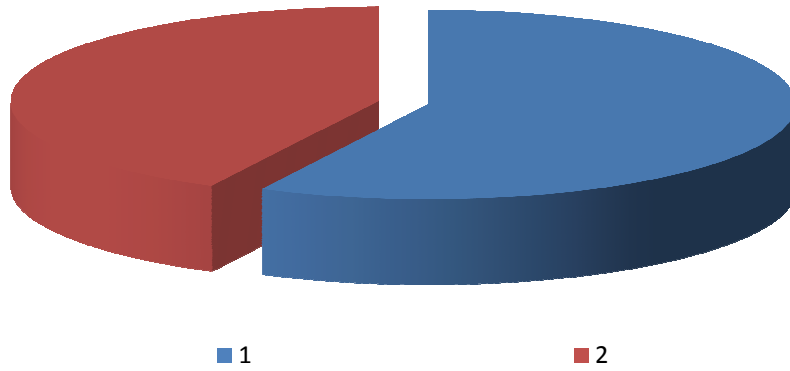
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	155.829,00	151.394,00	146.782,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	155.829,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	106.959,00	112.101,00	115.023,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	106.959,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>262.788,00</b>	<b>263.495,00</b>	<b>261.805,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>262.788,00</b>			

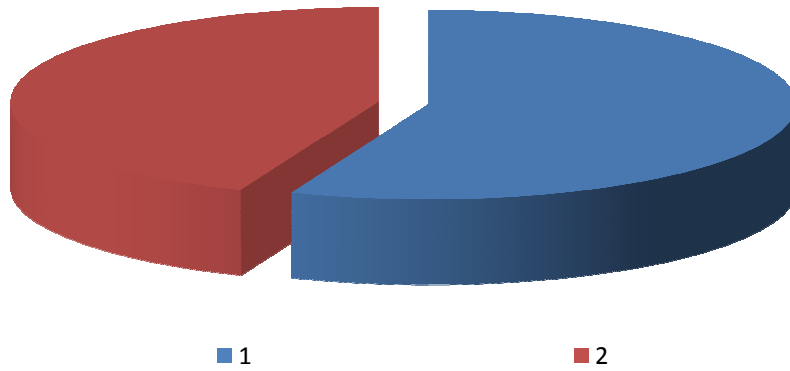


## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2016</i></b>	<b><i>Anno 2017</i></b>	<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	comp	1.197.074,40	590.000,00	590.000,00	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.197.074,40			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.197.074,40</b>	<b>590.000,00</b>	<b>590.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>1.197.074,40</b>			

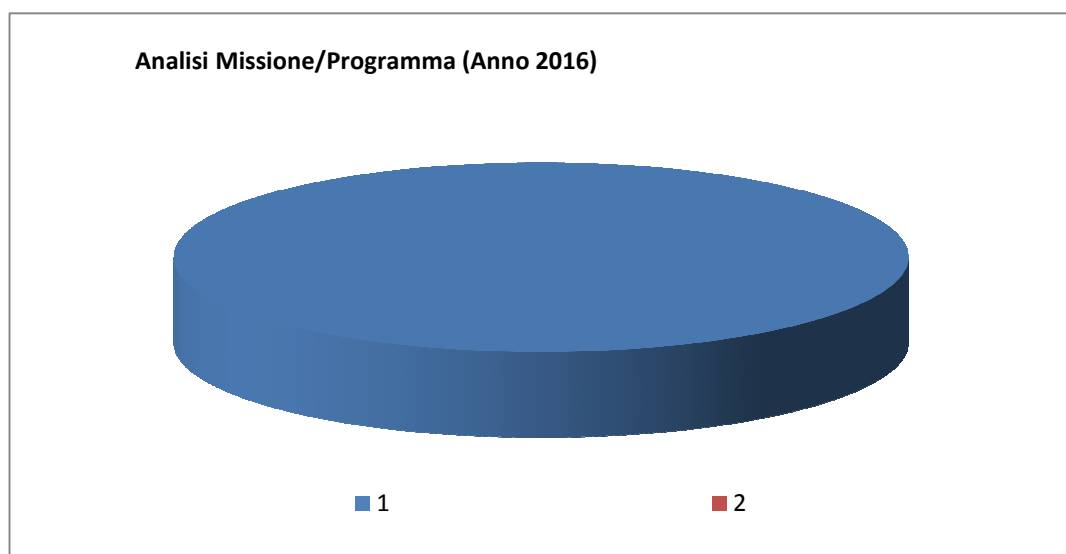
## *Missione 99 - Servizi per conto terzi*

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2016</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Responsabili</b>
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	comp	588.195,20	588.195,20	588.195,20	Ghigo Raffaella
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	693.554,42			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>588.195,20</b>	<b>588.195,20</b>	<b>588.195,20</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>693.554,42</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2016/2018

Analisi Missione/Programma (Anno 2017)



■ 1

■ 2

Analisi Missione/Programma (Anno 2018)



■ 1

■ 2



**Documento Unico di Programmazione 2016/2018**

**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE A LIVELLO TRIENNALE E ANNUALE**

CATEGORIA	N.unità previsto.	N. unità in servizio al 29.12.2015
CAT.B (di cui n.2 p.t. al 50% ciascuno)	7	6 (di cui n.2 p.t 70% e n.1 in comando presso altro ente)
CAT.C	9	8
CAT.D	4	4 (di cui n. 1 in comando presso altro ente)
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>	<b>18</b>

**SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO - TRIBUTI**

CATEGORIA	PROFILO PROF.	N. unità previsto	N.unità in servizio	Condiviso con altro ufficio
CAT.B	ISTRUTTORE ESEC.	1	1 (in comando presso altro ente)	
CAT.C	ISTRUTTORE AMM.	1	1	(personale)
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	

**SERVIZIO TECNICO**

CATEGORIA	PROFILO PROF.	N. unità previsto	N.unità in servizio	Condiviso con altro ufficio
CAT.B	OPERAIO PROFES.	4	3 (di cui n.1 p.t.70%)	
CAT.C	GEOMETRA	1	1	
CAT.D	ISTRUTTORE DIRE.	1	1	
<b>TOTALE</b>		<b>6</b>	<b>5</b>	

**SERVIZIO VIGILANZA E COMMERCIO**

CATEGORIA	PROFILO PROF.	N. unità previsto	N.unità in servizio	Condiviso con altro ufficio
CAT.C	VIGILI URBANI.	3	2	
CAT.D	COMAND.VIGILI.	1	1	
<b>TOTALE</b>		<b>4</b>	<b>3</b>	

**SERVIZIO SEGRETERIA**

CATEGORIA	PROFILO PROF.	N. unità previsto	N.unità in servizio	Condiviso con altro ufficio
CAT.C	ISTRUTTORE AMM.	2	2	1 (protocollo)
CAT.D	ISTRUTTORE DIRE.	1	1	
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>3</b>	

**SERVIZIO ANAGRAFE ELETTORALE STATO CIVILE**

CATEGORIA	PROFILO PROF.	N. unità previsto	N.unità in servizio	Condivisa con altro ufficio
CAT.C	ESECUTORE AMM	2	2	1 (personale)
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>2</b>	

**UFFICIO URP, CULTURA, ISTRUZIONE**

CATEGORIA	PROFILO PROF.	N. unità previ.	N.unità in servizio	Condivisa con altro ufficio
CAT. B	CUOCA	2	2(di cui n.1 p.t. 70%)	
CAT.D	ISTRUT.DIRETTIVO	1	1 (in comando presso altro ente)	
<b>TOTALE</b>		<b>3</b>	<b>2</b>	

Alla data odierna viene confermata per l'annualità 2016 e per il triennio oggetto di programmazione la dotazione organica sopra riportata.

***Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali***

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione Giunta comunale n. 41 del 26.04.2016

## *Considerazioni Finali*

Allo stato attuale il patto di stabilità ha costretto il Comune a rivedere gli investimenti sulla base della effettiva possibilità di pagamento, in considerazione del fatto che gli investimenti finanziati con avanzo di amministrazione o mutui rilevano ai fini del patto solo in uscita, ma non in entrata. Per quanto riguarda la gestione corrente viene monitorata con ocularità la gestione della spesa, con l'obiettivo di garantire, anche se con minori risorse a disposizione, le consuete iniziative e attività.

L'indirizzo generale della struttura gestionale, fatte salve specifiche direttive per ogni programma, è quello di erogare, nella miglior misura possibile, i servizi alla cittadinanza, in rapporto alle risorse (economiche, umane e strumentali) a disposizione.

La gestione delle risorse comunali avverrà quindi ponendo in essere una politica fiscale, per quanto possibile, che limiti l'aumento della pressione tributaria comunale a quanto strettamente necessario per continuare ad assicurare i servizi ai cittadini.

Data 26 aprile 2016

Il Segretario Comunale dell'Ente: F.to Dottor Gian Luigi Sabarino

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario: F.to Ghigo Raffaella